



Resoconto intermedio sulla gestione consolidata al 30 settembre 2025

Banca Profilo S.p.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e Partita IVA 09108700155

Capitale sociale i.v. di Euro 136.994.027,9

Aderente al Fondo di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario Banca Profilo

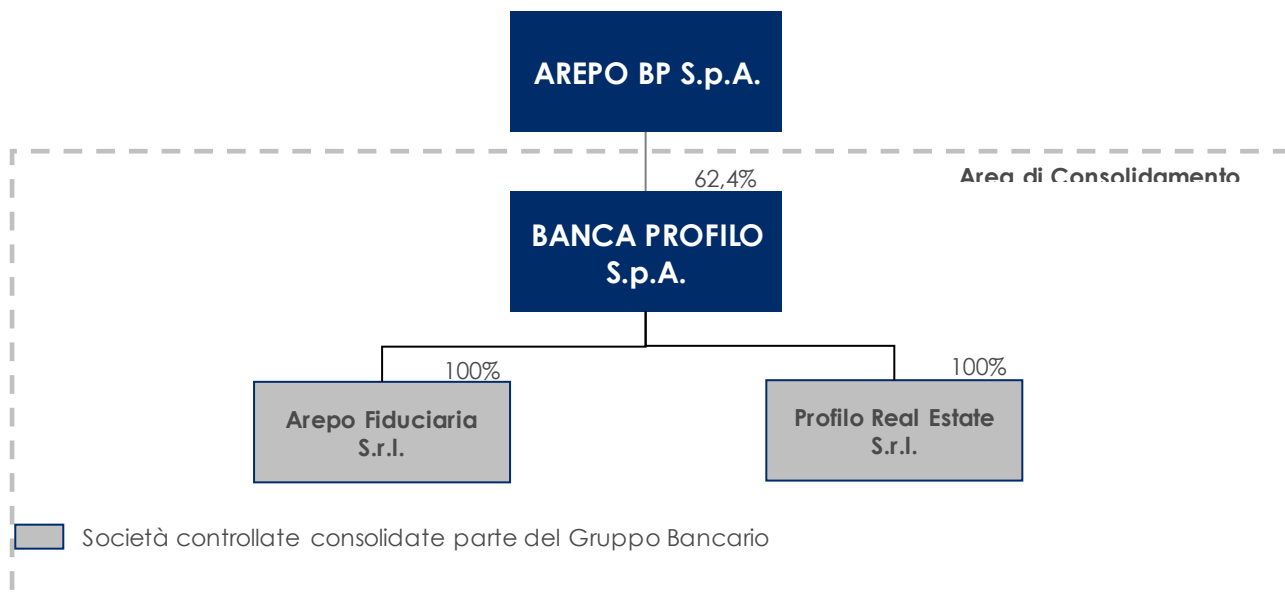
Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di Arepo BP S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti CC

Indice

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	5
Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento.....	6
Cariche Sociali ed Organigramma della Banca	7
Organigramma in vigore al 30 settembre 2025.....	9
Dati di Sintesi ed Indicatori	10
Relazione sulla Gestione Consolidata	12
Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati.....	12
Criteri di Redazione.....	14
Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Trimestre.....	15
Andamento della gestione e commento ai Risultati Economici Consolidati	16
Conto Economico Consolidato Riclassificato	21
Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre.....	22
Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati	23
Risultati per Settori di Attività	29
Risultati delle Società del Gruppo.....	31
Principali Rischi ed incertezze.....	33
Informazioni rilevanti	36
Prevedibile evoluzione della gestione	36
Rischio Geopolitico	37
PROSPETTI CONTABILI.....	38
Stato Patrimoniale Consolidato.....	39
Conto Economico Consolidato	41
Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato.....	42
Conto Economico Consolidato riclassificato	43
Stato Patrimoniale Individuale.....	44
Conto Economico Individuale	46
Stato Patrimoniale Individuale riclassificato.....	47
Conto Economico Individuale riclassificato	48
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS C. 2 DEL D.LGS 58/98	
(TUF).....	49

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Struttura del Gruppo Bancario e Area di Consolidamento



Alla data del 30 settembre 2025 il **Gruppo bancario Banca Profilo** è composto dalla Capogruppo Arepo BP S.p.A., società finanziaria di partecipazioni che non esercita attività nei confronti del pubblico, e dalle Società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutte le società controllate fanno parte del Gruppo bancario Banca Profilo.

Banca Profilo redige il Bilancio Consolidato in base ai principi contabili IAS/IFRS ed in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia, includendo le Società Controllate come indicato nello schema sopra esposto, tutte **consolidate con il metodo integrale**.

La Capogruppo Arepo BP non fa parte del perimetro di consolidamento della presente Relazione finanziaria.

Cariche Sociali ed Organigramma della Banca

Cariche Sociali al 30 settembre 2025

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Michele Centonze*
Matteo Arpe
Francesca Colaiacovo*
Giorgio Gabrielli*
Gimede Gigante*
Ezilda Mariconda*
Paola Santarelli* ⁽²⁾
Maria Rita Scolaro
Salvatore Tedesco

* Consiglieri Indipendenti

Collegio Sindacale

Presidente
Sindaci Effettivi

Sindaci Supplenti

Nicola Stabile
Gloria Francesca Marino ⁽¹⁾
Maria Sardelli
Alessandro Fosco Fagotto ⁽¹⁾
Daniel Vezzani ⁽¹⁾

Direzione Generale

Co-Direttore Generale Banking
Co-Direttore Generale Prodotti e Mercati

Andrea Cilio
Luca Barone

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Giuseppe Penna

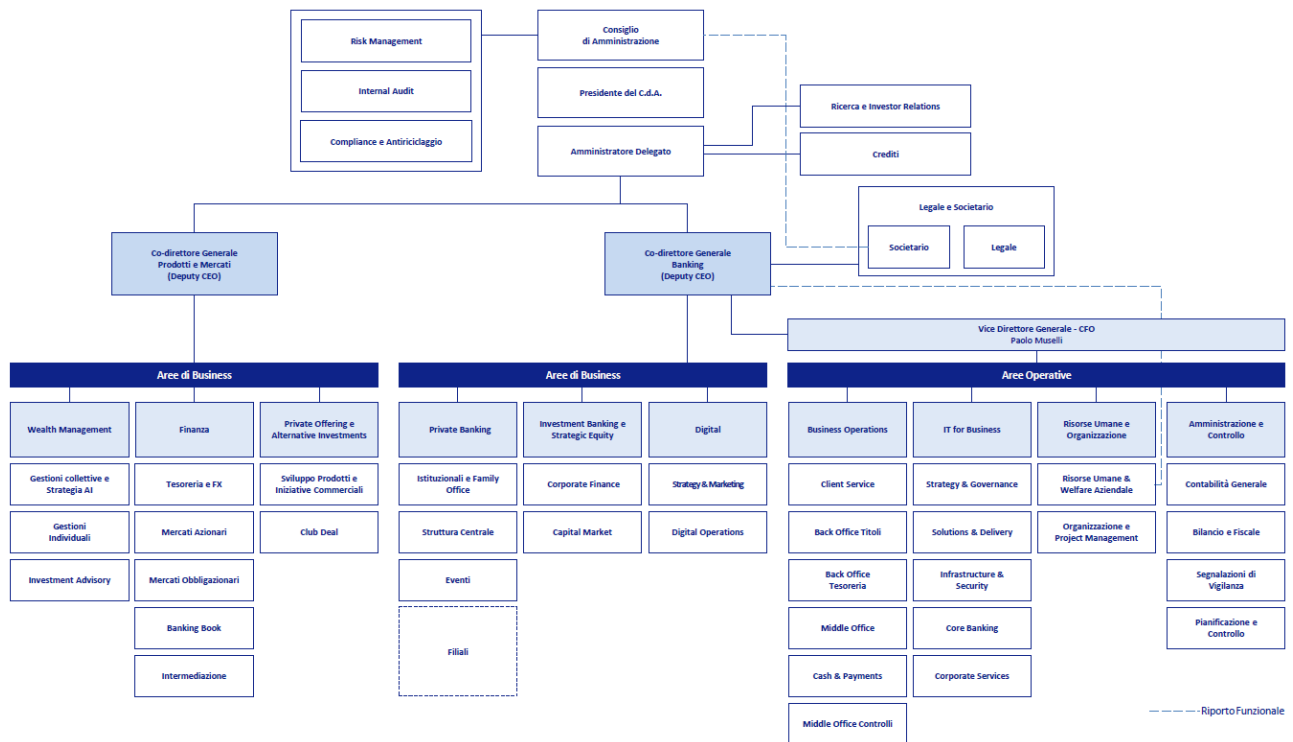
Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

⁽¹⁾ La dott.ssa Gloria Francesca Marino ha rassegnato le proprie dimissioni in data 30 ottobre 2025. Subentra nella carica di Sindaco Effettivo l'Avv. Alessandro Fosco Fagotto, già Sindaco Supplente, avendo l'altro sindaco supplente Dott. Daniel Vezzani comunicato la propria impossibilità ad assumere la carica per motivi di carattere personale e familiare.

⁽²⁾ La dott.ssa Paola Santarelli, amministratore non esecutivo e indipendente, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore della Banca in data 2 novembre 2025.

Organigramma in vigore al 30 settembre 2025



Dati di Sintesi ed Indicatori

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (in migliaia di euro)	09.2025	09.2024	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Margine d'interesse	15.825	16.939	-1.114	-6,6
Totale ricavi netti	50.712	53.031	-2.319	-4,4
Risultato della gestione operativa	7.942	11.693	-3.751	-32,1
Risultato ante imposte	4.708	10.412	-5.704	-54,8
Risultato netto	9.414	7.226	2.188	30,3

DATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI (in migliaia di euro)	09.2025	09.2024	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Attività Finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	297.955	463.965	-166.010	-35,8
Attività Finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva	307.419	325.593	-18.174	-5,6
Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.333.712	1.518.880	-185.168	-12,2
Derivati di copertura	13.668	9.931	3.737	37,6
Totale Attivo	2.335.124	2.560.131	-225.007	-8,8
Raccolta Diretta	1.488.765	1.637.670	-148.905	-9,1
Raccolta Indiretta	3.181.862	3.614.243	-432.381	-12,0
- di cui gestioni patrimoniali	675.194	869.514	-194.320	-22,3
- di cui risparmio amministrato	2.506.668	2.744.729	-238.061	-8,7
Raccolta totale	4.670.627	5.251.913	-581.286	(11,1)
Raccolta Fiduciaria netta	803.543	825.547	-22.004	-2,7
Raccolta totale con Fiduciaria	5.474.170	6.077.460	-603.290	(9,9)
Patrimonio netto di Gruppo	164.424	162.854	1.570	1,0

ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI PATRIMONIALI	09.2025	09.2024	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Totale Fondi Propri (in migliaia di euro)	134.470	133.520	950	0,7
Attività di rischio ponderate (in migliaia di euro)	593.931	584.344	9.587	1,6
CET 1 capital ratio%	22,62%	22,85%	-0,23	
Total capital ratio%	22,62%	22,85%	-0,23	

STRUTTURA OPERATIVA	09.2025	09.2024	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Numero dipendenti e collaboratori	188	207	-19	-9,2
- di cui Private Banker	17	30	-13	-43,3
Numero filiali	7	7	0	0,0

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

INDICATORI DI REDDITIVITA' (%)	09 2025	09 2024	Variazione YoY
			Assoluta
Margine interesse/Ricavi netti	31,2	31,9	-0,7
Commissioni nette/Ricavi netti	29,4	31,9	-2,5
Cost/Income	84,3	78,0	6,3
R.O.A.E.	7,7	6,0	1,7
R.O.A.	0,5	0,4	0,1

INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE (%)	09 2025	09 2024	Variazione YoY
			Assoluta
Raccolta Diretta/Crediti verso clientela	119,0	118,7	0,3
Crediti verso clientela/Totale Attivo	53,6	53,9	-0,3
Attività finanziarie al fair value /Totale Attivo	26,5	31,2	-4,7
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	13,1	11,8	1,3

INDICATORI DI LEVA E DI LIQUIDITÀ	09 2025	09 2024	Variazione assoluta
Leverage Ratio	6,03%	5,01%	1,02%
LCR - Liquidity Coverage Ratio	523,85%	848,59%	-324,74%
NSFR - Net Stable Funding Ratio	136,13%	135,76%	0,37%

INFORMAZIONI SUL TITOLO BANCA PROFILO (dati in unità di euro)	09 2025	09 2024	%
Utile diluito per azione (EPS)	0,019	0,015	26,7
Patrimonio netto per azione	0,249	0,247	0,8
Quotazione del titolo Banca Profilo a fine periodo	0,174	0,201	-13,7
Quotazione del titolo Banca Profilo nel periodo:			
- media	0,174	0,209	-16,7
- minima	0,157	0,193	-18,7
- massima	0,191	0,224	-14,7
Azioni emesse a fine periodo (numero)	677.997.856	677.997.856	0,0

Nota: i dati relativi all'utile per azione ed al patrimonio netto per azione sono consolidati; il dato relativo all'utile per azione è annualizzato.

Gli indicatori di redditività sono annualizzati e calcolati sulle grandezze del conto economico riclassificato.

Cost/Income = totale costi operativi /totale ricavi netti.

R.O.A.E. = risultato annualizzato del periodo sul patrimonio netto medio di periodo.

R.O.A. = risultato annualizzato del periodo sul totale attivo medio di periodo.

Il Patrimonio netto per azione è calcolato come rapporto tra il Patrimonio netto di Gruppo e il numero di azioni emesse alla fine del periodo.

Relazione sulla Gestione Consolidata

Scenario Macroeconomico di Riferimento e Commento ai Mercati

Nel 2025, la **crescita mondiale** è stata sostenuta principalmente dall'anticipazione degli ordini in vista dell'aumento dei dazi doganali. Più direcente si sono evidenziati segnali di rallentamento della crescita ed una stabilizzazione del processo di disinflazione.

L'**accordo sugli scambi fra Stati Uniti e Unione Europea** ha contribuito a ridurre l'incertezza sulla portata del protezionismo USA, definendo un nuovo assetto delle relazioni commerciali internazionali. Tuttavia, le tensioni geopolitiche, come la guerra tra Russia e Ucraina ed il conflitto in Medio Oriente, rimangono fra le principali fonti di incertezza e di rischio al ribasso sia per la crescita, sia per i prezzi. D'altra parte, l'**incremento della spesa pubblica** per la Difesa e per le Infrastrutture, specialmente a partire dal 2026, l'**aumento dei redditi reali**, in un contesto di **mercato del lavoro robusto** e **condizioni di finanziamento meno restrittive**, dopo gli allentamenti monetari, potranno sostenere la crescita economica nell'Area Euro.

L'economia dell'**Area Euro** ha acquisito una certa **capacità di tenuta agli shock mondiali** e nel **2024 il PIL è tornato a crescere** registrando un +0,9% yoy. Il buon andamento è stato confermato nel 2025 con una crescita cumulata nel primo semestre dello 0,7%, che ha coinvolto sia il settore manifatturiero sia quello dei servizi.

Le **proiezioni di crescita sul 2025 formulate a settembre** dagli esperti della **BCE** sono state **riviste al rialzo** e l'economia dell'Area Euro è attesa crescere in termini reali all'1,2% yoy (dallo 0,9% di giugno), mentre la crescita prevista per il 2026 risulta lievemente inferiore (+1% vs +1,1%) e quella per il 2027 è rimasta invariata al +1,3%. Queste stime ipotizzano la tenuta del mercato del lavoro, con la disoccupazione stabile al 6,2%, che dovrebbe stimolare la spesa per i consumi, mentre gli investimenti dovrebbero beneficiare delle riduzioni dei tassi di interesse ed essere sostenuti dai piani di spesa pubblica per infrastrutture e difesa.

Continua la **discesa dei prezzi al consumo** nell'Eurozona con il CPI che dal 2,4% nel 2024, che già rappresentava il minimo dal 2021, è in ulteriore riduzione al di sotto del 2% nel mese di maggio per attestarsi successivamente attorno all'obiettivo di medio termine del 2%. In settembre, la **BCE** ha sostanzialmente **confermato le proiezioni sull'inflazione** al 2,1% quest'anno, 1,7% il prossimo e all'1,9% nel 2027.

Sulla base di un processo di disinflazione ben avviato, un'attività economica in miglioramento, ma con prospettive di crescita incerte e condizioni di finanziamento ancora restrittive, la **BCE**, dopo un primo taglio a giugno 2024, ha continuato a **ridurre i tassi di riferimento** di 25 punti base nei mesi successivi fino all'ultima riduzione di giugno 2025. I **tassi ufficiali si sono dimezzati** dal 4% di inizio giugno 2024 **al 2%** un anno dopo.

L'**allentamento monetario** ha progressivamente **migliorato le condizioni di finanziamento** dell'Area Euro sia per famiglie sia per le imprese. Il tasso medio sui nuovi prestiti alle imprese si è ridotto ulteriormente nel mese di luglio, al 3,5%, attestandosi, per il quinto mese consecutivo, al di sotto del 4%. A dicembre 2023 questo tasso era al 5,4%. Il costo dei nuovi mutui ipotecari si è mantenuto attorno al 3,3%, in deciso calo rispetto al 4,4% di dicembre 2023.

Infine, il **mercato del lavoro** si conferma **robusto** nell'Area Euro, con il tasso di disoccupazione ai minimi dall'introduzione dell'euro (6,2%).

Negli **Stati Uniti**, il **PIL in termini reali** ha segnato una ripresa dello 0,7% qoq nel secondo trimestre 2025 rispetto alla contrazione dello 0,1% qoq nel primo trimestre dovuta soprattutto alle esportazioni nette e al calo delle scorte. Per la seconda metà dell'anno, è previsto un rallentamento derivante dall'imposizione dei dazi, dal clima di fiducia debole e dal rallentamento della crescita del reddito disponibile. Queste variabili graveranno su consumi e investimenti, in linea con il recente indebolimento della domanda di lavoro e l'aumento del tasso di disoccupazione.

Sul fronte dei **prezzi**, negli Stati Uniti i **dazi** iniziano a trasmettersi nei prezzi dei beni e l'inflazione del mese di luglio si è attestata al 2,6%. Questa tendenza è prevista continuare con il CPI stimato al 2,8% nel 2025 e al 3,3% nel 2026. Nonostante il contesto di inflazione ancora elevata, il maggior rischio al ribasso per l'occupazione ha spinto la **FED** a **tagliare i tassi di interesse** di 25bps nei mesi di settembre e ottobre portandoli al **4%**.

Nel suo ultimo *Economic Outlook* (settembre 2025), l'**OCSE** ha **confermato** le aspettative di **crescita USA prevedendo un rallentamento** dal 2,8% del 2024 all'1,8% nel 2025 e all'1,5% nel 2026. In particolare, la forte

crescita degli investimenti in tecnologia sarà ampiamente compensata dall'aumento dei dazi e dalla riduzione dell'immigrazione netta. Anche le **stime di inflazione** sono confermate nell'intorno del 3% nel biennio.

In **Italia**, dopo lo 0,7% yoy del 2024, il **PIL ha rallentato** nel primo semestre 2025. Secondo le **proiezioni** di **Banca d'Italia** (ottobre 2025), l'economia italiana è tornata, seppure in misura modesta, ad espandersi nel terzo trimestre grazie all'aumento degli investimenti, a condizioni di finanziamento più favorevoli, agli incentivi fiscali e alle misure connesse al PNRR, associate ad un leggero aumento dei consumi supportati dalla tenuta dei redditi da lavoro. La Banca d'Italia ha **confermato le proiezioni di crescita** economica italiana allo 0,6% nel 2025, le ha leggermente abbassate allo 0,6% nel 2026 (dal precedente 0,8%) e confermate allo 0,7% nel 2027. Il PIL sarà sostenuto dalla crescita degli investimenti mentre le scelte di consumo seguiranno l'espansione del reddito disponibile. La domanda estera risentirà dei dazi e dell'apprezzamento dell'euro.

Nel terzo trimestre 2025, **l'inflazione in Italia** si è **confermata** su **livelli contenuti ed inferiori al 2%**. La Banca d'Italia ha **leggermente alzato** le **stime di inflazione nel 2025** portandole all'1,7% (dal precedente 1,6%), mentre a confermato la riduzione all'1,5% nel 2026 ed ha ridotto all'1,9% la stima nel 2027 (dal precedente 2%) nel 2027. L'inflazione è vista in aumento nel 2027 con l'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra nella EU che dovrebbe causare un ulteriore, seppur temporaneo, aumento dei prezzi dell'energia.

Mercati finanziari

Nel 2025, i **mercati finanziari** sono stati **fortemente influenzati** dall'incertezza relativa alle **politiche commerciali**, dalle **tensioni geopolitiche** ma anche dall'accelerazione degli investimenti *corporate* nelle tecnologie legate allo **sviluppo della IA**. I recenti incontri e accordi sul commercio fra USA e Cina e USA ed Europa hanno allentato le preoccupazioni dei mercati finanziari sul tema dazi e protezionismo americano. Dal primo annuncio di Trump nell'aprile 2025, i mercati azionari globali hanno guadagnato mediamente circa il 35% e gli indicatori di volatilità hanno continuato a diminuire.

Nei primi nove mesi del 2025, i **tassi a breve dell'Area Euro sono scesi in modo considerevole** a seguito della politica monetaria accomodante della BCE, che è proseguita fino al mese di giugno. In particolare, il tasso Euribor a 3 mesi è disceso costantemente dai massimi di 2,8% di inizio anno al minimo di 1,94% nel mese di giugno, per stabilizzarsi successivamente attorno al 2%.

Con riferimento ai **tassi a lungo termine**, l'**attesa** dell'inizio di una **politica monetaria accomodante** da parte della **FED**, ha determinato **una discesa del** rendimento del **decennale americano** dal 4,8% di inizio gennaio al **3,9%** di fine ottobre. L'inizio del taglio dei tassi da parte della FED ed il contemporaneo arresto nella riduzione dei tassi da parte della BCE dal mese di giugno, ha **ridotto la distanza fra tasso decennale USA ed Eurozona**, con il **Bund a 10 anni** che si è stabilizzato attorno al 2,6% tra giugno e ottobre. In particolare, il divario fra rendimento decennale USA ed Eurozona è passato da oltre 160bps di fine giugno a meno di 150bps a fine ottobre. Infine, il rendimento del BTP decennale, dopo aver raggiunto un massimo sopra il 4% ad inizio marzo si è attestato mediamente al 3,5% a fine settembre per scendere ulteriormente verso il minimo di fine ottobre al 3,3%.

Le **quotazioni di petrolio** hanno avuto un **andamento variabile**, anche dopo l'annuncio dei dazi da parte dell'Amministrazione USA in aprile. Durante il 2025, il prezzo del petrolio è sceso passando da oltre 70 dollari statunitensi al barile di gennaio fino ad un minimo di 56 dollari statunitensi al barile in maggio, per avvicinarsi nuovamente a 70 dollari in giugno, posizionarsi sotto i 65 dollari nei mesi successivi, fino a rivedere nuovi minimi in ottobre.

L'indice **MSCI All Country World**, rappresentativo dell'azionario globale, **ha più che recuperato** la perdita di aprile, chiudendo i primi nove mesi del 2025 a +17%. Nei paesi occidentali, la **ricomposizione dei fondi azionari a favore dell'Eurozona** avvenuta dopo l'annuncio dei dazi da parte dell'amministrazione Trump in aprile, si è **parzialmente assorbita nel secondo e terzo trimestre** con l'S&P 500 che ha guadagnato un 14% circa, a fronte di un 10% dello Stoxx Europe 600, complessivamente nei primi nove mesi del 2025.

Se escludiamo la discesa significativa del prezzo delle **materie prime** ad inizio aprile, che ha portato l'indice S&P GSCI ad un minimo di 509, il successivo completo recupero ha riportato lo stesso ad un livello simile a quello di inizio anno (540).

Nel **mercato valutario**, nonostante il differenziale dei tassi, che generalmente governa l'andamento delle valute, **l'EUR si è notevolmente apprezzato rispetto al dollaro americano** ed il cambio è passato dalla parità di

fine 2024 ad un massimo di 1,18 in settembre 2025, nonostante l'inizio di un allentamento monetario anche da parte della FED. La resilienza dell'economia dell'Eurozona supportata da politiche fiscali e monetarie accomodanti e da un processo di disinflazione, continua ad apparire più attraente rispetto agli inevitabili impatti del protezionismo americano su crescita ed inflazione, con concreti segnali di rallentamento della crescita economica USA già evidenti nei primi nove mesi di quest'anno e che dovrebbero continuare anche nel prossimo biennio, secondo le recenti stime OCSE.

Criteri di Redazione

Il "Resoconto Intermedio della gestione consolidata al 30 settembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2025, è predisposto su base volontaria da parte di Banca Profilo al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali.

La situazione patrimoniale consolidata è riportata nel corpo del resoconto sintetizzando le principali voci dell'attivo e del passivo ed è confrontata con i medesimi dati al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 settembre 2025 presentata nel Resoconto è stata predisposta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 in vigore al 30 settembre 2025, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il documento non è redatto ai sensi delle disposizioni del principio IAS 34 "Bilanci Intermedi", relativo all'informativa finanziaria infra-annuale, in considerazione del fatto che il Gruppo Banca Profilo applica tale principio alle Relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale periodica. Esso riferisce all'area di consolidamento come declinata nella Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2024, che non ha subito modifiche.

I principi contabili e i criteri relativi alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste patrimoniali, nonché di iscrizione dei costi e dei ricavi, adottati per la predisposizione del presente Resoconto, sono i medesimi adottati per il Bilancio al 31 dicembre 2024, a cui si rimanda per la lettura integrale.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime ed assunzioni che possono impattare anche significativamente sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia in generale alla Parte A.1, Sezione 5, paragrafo "Altri aspetti" della Nota Integrativa Consolidata al 31 dicembre 2024, oltre a quanto illustrato di seguito.

Si segnala che i primi nove mesi dell'esercizio 2025 non sono stati caratterizzati da mutamenti nei criteri di stima già applicati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 se non per quanto previsto dal principio contabile IFRS 9 con riferimento alla determinazione della perdita attesa su crediti, titoli, garanzie rilasciate e impegni, in particolar modo relativamente alla definizione degli scenari *forward-looking*. Essa è infatti funzione anche di informazioni di natura prospettica quali, in particolar modo, l'evoluzione degli scenari macroeconomici utilizzati nel calcolo delle rettifiche di valore. L'evoluzione di tali scenari, nonché la ponderazione degli stessi, è oggetto di valutazione periodica con eventuale conseguente aggiornamento. Ai fini della definizione delle rettifiche di valore collettive sul portafoglio crediti in bonis previsto dal principio contabile IFRS 9, si è pertanto provveduto, in sede di predisposizione della situazione contabile al 30 settembre, ad aggiornare gli scenari macroeconomici sottostanti la definizione delle *Probability of Default* (PD) impegnate nella svalutazione collettiva. Tipicamente l'aggiornamento degli scenari macroeconomici avviene su base annuale, e viene svolto ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio, tuttavia, a partire da giugno 2020 l'aggiornamento è stato effettuato con cadenza trimestrale.

La situazione patrimoniale ed economica consolidata al 30 settembre 2025 presentata nel Resoconto è stata inoltre predisposta facendo riferimento al 8° aggiornamento della circolare 262 del 22 dicembre 2005 di Banca

d'Italia, rilasciato in data 17 novembre 2022, e alle integrazioni emanate da Banca d'Italia; i dati del periodo di confronto sono quelli al 31 dicembre 2024 per lo Stato patrimoniale, mentre per il Conto economico sono quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (30 settembre 2024).

La situazione economica consolidata è riportata nel corpo della relazione in forma riclassificata sintetica con l'evidenziazione dei margini reddituali intermedi sino all'utile netto di periodo. I dati economici relativi ai primi nove mesi dell'esercizio in corso (1° gennaio 2025 – 30 settembre 2025) sono confrontati con quelli relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (1° gennaio 2024 – 30 settembre 2024).

Le eventuali riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti, sono indicate in calce allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico consolidati riclassificati.

Sono allegati al presente Resoconto, a titolo informativo, i prospetti contabili individuali di Stato Patrimoniale e di Conto Economico riclassificati di Banca Profilo con i necessari confronti. Sono inoltre allegati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, sia consolidati sia di Banca Profilo, redatti secondo le regole stabilite per i bilanci annuali come da Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Il Resoconto è corredato dall'attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998.

Il presente documento non è oggetto di verifica da parte della Società di Revisione.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, in materia di fatti intervenuti dopo la data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione, si informa che successivamente al 30 settembre 2025, data di riferimento del Resoconto in parola, e fino al 6 novembre 2025, data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in Bilancio.

Sono invece esposti nel seguente paragrafo i fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2025 riconducibili alla fattispecie degli eventi che, ai sensi del principio contabile IAS 10, non comportano a rettifica dei valori di bilancio.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura del Trimestre

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, in materia di fatti intervenuti dopo la data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione, si evidenzia che dopo il 30 settembre 2025 sino alla data di approvazione del presente Resoconto Intermedio della Gestione Consolidata, avvenuta il 6 novembre 2025, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in Bilancio. Con riferimento ai principali eventi dei primi nove mesi del 2025 e quelli successivi al 30 settembre, si rimanda ai comunicati stampa pubblicati sul sito *internet* della Banca.

Andamento della gestione e commento ai Risultati Economici Consolidati

Al 30 settembre 2025, **Banca Profilo e le sue controllate** chiudono i primi nove mesi con un **utile netto pari a 9,4 milioni di euro** (+30,3% a/a), in crescita di 2,2 milioni di euro rispetto al risultato dei primi nove mesi dello scorso esercizio.

Il risultato economico è influenzato da un evento di natura non ricorrente avvenuto nel terzo trimestre, derivante dalla cessione da parte della controllata Profilo Real Estate a Banca Profilo dell'immobile strumentale di via Cerva (MI), sede della Banca. L'operazione infragruppo ha generato una plusvalenza rilevata nel bilancio individuale di Profilo Real Estate ed oggetto di elisione in sede di consolidamento. L'operazione ha comportato nel Bilancio Consolidato la rilevazione di imposte differite attive per un importo pari a euro 8,1 milioni di euro, originate dalla differenza temporanea tra il valore contabile netto del bene e il corrispondente valore fiscalmente riconosciuto. Alla suddetta plusvalenza è stata applicata un'imposta sostitutiva di 2,0 milioni di euro, ai sensi della disciplina della "Cessione agevolata" ex art. 1 co. 31-36 della L. 207/2024. L'effetto netto delle imposte differite attive e dell'imposta sostitutiva, pari a 6,1 milioni di euro, è stato rilevato nella voce di Conto Economico Consolidato "imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente". L'iscrizione delle imposte differite attive è stata effettuata in conformità a quanto previsto dallo IAS 12 "Imposte sul reddito" e sulla base delle ragionevoli probabilità di recupero, valutate positivamente dal Consiglio di Amministrazione.

Al netto delle suddette componenti non ricorrenti, l'utile netto pro-forma al 30 settembre 2025 risulterebbe pari a 3,3 milioni di euro (-54,4% a/a). Nel solo terzo trimestre l'utile netto pro-forma si attesta a 1,9 milioni di euro, evidenziando un recupero rispetto al secondo trimestre 2025, penalizzato da eventi straordinari che avevano determinato una perdita nel periodo, e risultando di fatto in linea con il livello del primo trimestre, in un contesto di regolare continuità operativa.

Al 30 settembre 2025, la **raccolta totale clientela**, inclusa la raccolta fiduciaria netta, si attesta a **5,5 miliardi di euro**, in riduzione di circa 1,0 miliardo di euro rispetto al 31 dicembre 2024. Tale diminuzione è attribuibile per 0,8 miliardi di euro alla divisione Private Banking e alle uscite di *banker* avvenute principalmente nel terzo trimestre 2025. Tale riduzione trova, tuttavia, compensazione nella raccolta per il tramite degli altri canali confermando l'elevato profilo di liquidità della Banca che registra, anche a fine settembre 2025, un indicatore LCR superiore al 520%.

La raccolta diretta, pari a 1.488,8 milioni di euro, al 30 settembre 2025 si riduce del 18,4% rispetto al 31 dicembre 2024. La raccolta indiretta, inclusa la raccolta fiduciaria netta, diminuisce di 686 milioni di euro, passando dai 4.671,6 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 3.985,4 milioni di euro del 30 settembre 2025. Al suo interno, a fine settembre 2025, il risparmio amministrato si attesta a 3.310,2 milioni di euro e le gestioni patrimoniali ammontano a 675,2 milioni di euro.

Nel terzo trimestre 2025, le masse complessive della clientela del Private Banking diminuiscono di 0,5 miliardi di euro, principalmente per la cessazione del rapporto con alcuni *banker*. Ulteriori uscite, per circa 0,7 miliardi sono state registrate nel mese di ottobre; altre operazioni sono attualmente in lavorazione. Gli effetti economici di tale ulteriore flessione delle masse saranno visibili nel prossimo trimestre.

A tal proposito si evidenzia che la situazione è oggetto di costante monitoraggio da parte della Banca che ha altresì avviato tempestivamente azioni di rafforzamento commerciale e organizzativo, nonché iniziative di tutela dei propri interessi e di quelli della clientela. Le iniziative intraprese rafforzano la prospettiva di una crescita sostenibile e il consolidamento della posizione competitiva della Banca nel mercato di riferimento.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (in migliaia di euro)	09 2025	09 2024	Variazione YoY	
			Assoluta	%
Raccolta Diretta	1.488.765	1.637.670	-148.905	-9,1
Raccolta Indiretta	3.181.862	3.614.243	-432.381	-12,0
- di cui gestioni patrimoniali	675.194	869.514	-194.320	-22,3
- di cui risparmio amministrato	2.506.668	2.744.729	-238.061	-8,7
Totale Raccolta Diretta e Indiretta	4.670.627	5.251.913	-581.286	-11,1
Raccolta Fiduciaria netta	803.543	825.547	-22.004	-2,7
Raccolta Totale Clientela	5.474.170	6.077.460	-603.290	-9,9
Raccolta Fiduciaria totale	1.071.842	1.110.413	-38.571	-3,5
Crediti verso clientela	1.315.028	1.437.922	-122.894	-8,5
- di cui impieghi vivi alla clientela	338.927	484.740	-145.813	-30,1
- di cui Titoli HTC	599.467	581.557	17.910	3,1
- di cui altri crediti alla clientela	376.634	371.625	5.009	1,3

Margine di interesse

Il **marginale di interesse** dei primi nove mesi del 2025 è pari a 15,8 milioni di euro, in riduzione (-6,6% a/a) rispetto ai 16,9 milioni di euro dei primi nove mesi del passato esercizio. La riduzione è dovuta principalmente al trend decrescente dei tassi di interessi, in particolare la riduzione del costo del *funding* rilevata nei primi nove mesi del 2025 è stata inferiore alla riduzione degli interessi attivi rilevata sui *banking book* e sugli attivi commerciali alla clientela, anche per effetto della riduzione degli stock dei finanziamenti registrata nei primi nove mesi del 2025, nello specifico i finanziamenti *lombard* (in riduzione per circa 102,1 milioni rispetto al dato di fine 2024) e chirografari MCC/Sace (in riduzione per circa 37,5 milioni di euro rispetto a fine 2024).

MARGINE DI INTERESSE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Interessi attivi e proventi assimilati	50.686	67.638	-16.952	-25,1
Interessi passivi e oneri assimilati	(34.863)	(50.693)	15.830	-31,2
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	2	(6)	8	n.s.
Margine di interesse	15.825	16.939	-1.114	-6,6

Altri ricavi netti

Gli **altri ricavi netti** del periodo sono pari a 34,9 milioni di euro, in calo di 1,2 milioni di euro rispetto ai 36,1 milioni di euro del 30 settembre 2024 (-3,3%). Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione dell'aggregato.

ALTRI RICAVI NETTI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Commissioni attive	18.053	19.689	-1.636	-8,3
Commissioni passive	(3.126)	(2.757)	-369	13,4
Commissioni nette	14.927	16.932	-2.005	-11,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	19.702	18.723	979	5,2
Altri proventi (oneri) di gestione	258	437	-179	-41,0
Totale Altri Ricavi Netti	34.887	36.092	-1.205	-3,3

Le **commissioni nette** sono pari a 14,9 milioni di euro, in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2024 (-11,8% a/a). La riduzione è imputabile principalmente sia alle minori masse della divisione Private Banking nonché alle minori commissioni relative alla divisione Investment Banking (anche se risultano in crescita al netto dell'operazione straordinaria di ristrutturazione di un club deal industriale registrata lo scorso anno) oltre ad un maggior costo di utilizzo della piattaforma di *funding* Raisin.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 19,7 milioni di euro, in crescita di 1,0 milioni rispetto ai 18,7 milioni dello stesso periodo dello scorso esercizio. La crescita è dovuta al maggior contributo del *trading* sui finanziamenti *superbonus*, compensato da minori realizzi sui portafogli di *trading*.

Il **totale ricavi netti** nei primi nove mesi del 2025 è pari a 50,7 milioni di euro (-4,4% a/a), in riduzione rispetto ai 53,0 milioni di euro dei primi nove mesi dell'anno precedente.

Costi operativi e risultato della gestione operativa

L'aggregato dei **costi operativi** è pari a 42,8 milioni di euro, in aumento di 1,4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024. Tale crescita deriva principalmente da alcune poste non ricorrenti legate ai recenti eventi che hanno interessato la Banca, in particolare costi di *severance*, costi di *retention*, spese consulenziali a supporto del piano di rimedio AML, ancora in corso. Nel terzo trimestre, i costi operativi si attestano a 13,4 milioni euro, in diminuzione del 10,6% rispetto al secondo trimestre. Si tratta del livello trimestrale più basso registrato nell'ultimo anno ed evidenzia l'attenzione all'efficienza e alla disciplina nella gestione delle spese.

COSTI OPERATIVI E RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Spese per il personale	(23.139)	(22.866)	-273	1,2
Altre spese amministrative *	(17.085)	(16.072)	-1.013	6,3
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.546)	(2.400)	-146	6,1
Costi operativi	(42.770)	(41.338)	-1.432	3,5
Risultato della gestione operativa	7.942	11.693	-3.751	-32,1

Al suo interno le **spese del personale** si incrementano di 0,3 milioni di euro a 23,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025 (+1,2% a/a); tale incremento è da attribuirsi principalmente all'effetto combinato delle componenti straordinarie legate ai costi di *severance* e *retention* occorsi nei primi nove mesi del 2025 compensati parzialmente dalla riduzione dell'accantonamento della componente variabile delle retribuzioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **altre spese amministrative** sono pari a 17,1 milioni di euro nei primi nove mesi del 2025 e si incrementano di 1,0 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024, in parte a seguito di spese non ricorrenti legate ai piani di rimedio successivi alle recenti attività ispettive, a costi di consulenza anch'essi non ricorrenti e ai costi relativi alle spese informatiche.

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni**, pari a 2,5 milioni di euro, sono in crescita rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio (+6,1% a/a) coerentemente con gli investimenti effettuati per lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica a supporto dell'area Finanza.

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 7,9 milioni di euro (-32,1% a/a), è in riduzione di 3,8 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024 equivalente ad un *cost income* dell'84,3%, che si raffronta con il 77,9% dei primi nove mesi del 2024. Il risultato operativo rettificato dalle poste non ricorrenti rilevate nel 2025 è invece pari a 10 milioni di euro (-18,8%), per un *cost income* dell'80,4%.

Accantonamenti e rettifiche

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(191)	50	-241	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.965)	(1.418)	-1.547	109,1
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87	-165	n.s.
Totale accantonamenti e rettifiche	(3.234)	(1.281)	-1.953	152,5
Risultato corrente al lordo delle imposte	4.708	10.412	-5.704	-54,8

La voce **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** comprende lo stanziamento connesso alla potenziale passività legata al procedimento sanzionatorio amministrativo.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette per rischio di credito** relative ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva al 30 settembre 2025 sono pari a 3.044 migliaia di euro di rettifiche nette. Il dato al 30 settembre 2024 era pari a 1.331 migliaia di euro di rettifiche nette. Nel 2025 si sono registrate rettifiche di valore nette sul portafoglio titoli per 260 migliaia di euro, e rettifiche di valore nette sul portafoglio crediti per 2.784 migliaia di euro. Queste ultime sono a propria volta composte da rettifiche di valore nette su posizioni deteriorate per 3.046 migliaia di euro, e riprese di valore nette sul portafoglio in bonis per 262 migliaia di euro.

Nei primi nove mesi del 2025, l'**utile al lordo delle imposte** è pari a 4,7 milioni di euro (-54,8% a/a), in riduzione rispetto ai 10,4 milioni di euro rilevati nei primi nove mesi del 2024.

Utile del periodo consolidato

UTILE DEL PERIODO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	4.706	(2.954)	7.660	-259,3
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	0	(232)	232	-100,0
Utile netto del periodo di pertinenza della capogruppo	9.414	7.226	2.188	30,3

Le **imposte** dell'esercizio sono positive per 4,7 milioni di euro, e comprendono l'iscrizione di attività fiscali legate al trasferimento della proprietà dell'immobile di Via Cerva da Profilo Real Estate s.r.l. a Banca Profilo S.p.A.. Al netto di tale effetto straordinario il *tax rate* sarebbe pari a 30,1%.

Diversamente da quanto rilevato nei primi nove mesi del 2024, nei primi nove mesi del 2025 non sono state comunicate alla Banca contribuzioni di **oneri riguardanti il sistema bancario**.

Il gruppo **Banca Profilo** chiude i primi nove mesi del 2025 con un **utile netto consolidato** di 9,4 milioni di euro, in crescita di 2,2 milioni di euro (+30,3% a/a) rispetto ai primi nove mesi del 2024.

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Voci (Importi in migliaia di euro)	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	15.825	16.939	-1.114	-6,6
Commissioni nette (2)	14.927	16.932	-2.005	-11,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	19.702	18.723	979	5,2
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	258	437	-179	-41,0
Totale ricavi netti	50.712	53.031	-2.319	-4,4
Spese per il personale	(23.139)	(22.866)	-273	1,2
Altre spese amministrative (5)	(17.085)	(16.072)	-1.013	6,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.546)	(2.400)	-146	6,1
Totale Costi Operativi	(42.770)	(41.338)	-1.432	3,5
Risultato della gestione operativa	7.942	11.693	-3.751	-32,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(191)	50	-241	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.965)	(1.418)	-1.547	109,1
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87	-165	n.s.
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	4.708	10.412	-5.704	-54,8
Imposte sul reddito dell'operatività corrente (6)	4.706	(2.954)	7.660	n.s.
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	-	(232)	232	-100,0
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	9.414	7.226	2.188	30,3
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.414	7.226	2.188	30,3

(1) comprende le voci 10. Interessi Attivi, 20. Interessi Passivi e 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta 0,7 milioni di euro di interessi passivi (0,9 milioni di euro nel 2024), determinati a livello gestionale, quale remunerazione della liquidità proveniente dal canale digitale riconosciuti a Tinaba in virtù dell'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo e contabilmente classificati come oneri e ricompresi nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione.

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (0,6 milioni di euro per il 2025, 0,8 milioni di euro per il 2024) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero di spese legali e dei bolli a carico della Clientela (per 3,8 milioni di euro), e degli interessi passivi riconosciuti a Tinaba sulla raccolta effettuata dalla partecipata (oneri netti per 0,7 milioni di euro).

(5) comprende la voce 190 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero di spese legali e dei bolli a carico della Clientela (per 3,8 milioni di euro) e, per l'esercizio 2024, degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte".

(6) coincide con la Voce 300. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende, per l'anno 2024, gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 190 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,1 milioni di euro) contabilizzato contabilmente nella voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

Conto Economico Consolidato Riclassificato per trimestre

Voci (Importi in migliaia di euro)					
	3° trim 2025	2° trim 2025	1° trim 2025	4° trim 2024	3° trim 2024
Margine di interesse	4.999	5.123	5.703	5.468	6.990
Commissioni nette	4.494	4.281	6.152	6.991	5.537
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi	6.740	6.485	6.477	7.225	3.189
Altri proventi (oneri) di gestione	22	150	86	(115)	421
Totale ricavi netti	16.255	16.039	18.418	19.569	16.137
Spese per il personale	(7.076)	(8.209)	(7.854)	(9.236)	(7.347)
Altre spese amministrative	(5.487)	(5.964)	(5.634)	(5.859)	(5.890)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(861)	(847)	(838)	(850)	(844)
Totale Costi Operativi	(13.424)	(15.020)	(14.326)	(15.945)	(14.081)
Risultato della gestione operativa	2.831	1.019	4.092	3.624	2.056
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	625	(432)	(384)	72	(18)
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(695)	(2.034)	(236)	(306)	(27)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	54	(63)	(69)	(183)	(25)
Utile del periodo lordo	2.815	(1.510)	3.403	3.207	1.986
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	5.249	627	(1.170)	(1.147)	(641)
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-
Utile del periodo netto	8.064	(883)	2.233	2.060	1.345
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	8.064	(883)	2.233	2.060	1.345

Commento ai Dati Patrimoniali Consolidati

L'andamento patrimoniale della Banca e delle sue controllate nel corso dei primi nove mesi del 2025 è diseguito illustrato facendo riferimento ai principali aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli di fine anno 2024. Dove non diversamente specificato i dati riportati sono espressi in migliaia di euro.

ATTIVO (Importi in migliaia di euro)	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilit� liquide	219.958	128.580	91.378	71,1
Attivit� finanziarie in Titoli e derivati	1.218.508	1.409.770	-191.262	-13,6
- Portafoglio di negoziazione	297.954	455.061	-157.107	-34,5
- Portafoglio Bancario	906.886	941.879	-34.993	-3,7
- Derivati di copertura	13.668	12.830	838	6,5
Crediti	734.246	846.831	-112.585	-13,3
- Crediti verso banche e controparti bancarie	82.896	37.335	45.561	122,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	338.927	490.611	-151.684	-30,9
- Crediti verso la clientela altri	312.423	318.885	-6.462	-2,0
Immobilizzazioni	59.015	60.522	-1.507	-2,5
- Attivit� materiali	49.445	50.342	-897	-1,8
- Attivit� immateriali	9.570	10.180	-610	-6,0
Altre voci dell'attivo	103.397	101.485	1.912	1,9
Totale dell'attivo	2.335.124	2.547.188	-212.064	-8,3

PASSIVO (Importi in migliaia di euro)	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti	1.857.321	2.084.264	-226.943	-10,9
- Debiti verso banche e controparti centrali	368.556	260.027	108.529	41,7
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	532.007	649.203	-117.196	-18,1
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	956.446	1.173.601	-217.155	-18,5
- Certificati emessi	312	1.433	-1.121	-78,2
Passivit� finanziarie in Titoli e derivati	258.443	256.719	1.724	0,7
- Portafoglio di negoziazione	189.948	193.452	-3.504	-1,8
- Derivati di copertura	68.495	63.267	5.228	8,3
Trattamento di fine rapporto del personale	808	952	-144	-15,1
Fondi per rischi ed oneri	1.363	132	1.231	n.s.
Altre voci del passivo	52.765	44.065	8.700	19,7
Patrimonio netto del Gruppo	164.424	161.056	3.368	2,1
Totale del passivo	2.335.124	2.547.188	-212.064	-8,3

Attività

L'**attivo consolidato** si attesta a **2.335,1 milioni di euro**, in diminuzione dell'8,3% rispetto ai 2.547,2 milioni di euro del 31 dicembre 2024, a seguito, principalmente, di una riduzione del portafoglio di *trading* e degli impieghi alla clientela.

Attività finanziarie in titoli e derivati

Come dettagliato nella tabella sottostante, l'andamento dell'aggregato delle attività finanziarie in titoli e derivati è in calo nei primi nove mesi del 2025 di 191,3 milioni di euro (-13,6%).

	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Portafoglio di negoziazione	297.954	455.061	-157.107	-34,5
Titoli di debito	219.201	359.101	-139.900	-39,0
Titoli di capitale e quote di OICR	17.291	41.819	-24.528	-58,7
Strumenti derivati	61.462	54.141	7.321	13,5
Portafoglio Bancario	906.886	941.879	-34.993	-3,7
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	307.419	339.366	-31.947	-9,4
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	599.467	602.513	-3.046	-0,5
Derivati di copertura	13.668	12.830	838	6,5
Attività finanziarie in titoli e derivati	1.218.508	1.409.770	-191.262	-13,6

Il decremento riscontrato è imputabile sia al portafoglio di negoziazione (-34,5% rispetto al 31 dicembre scorso), principalmente grazie alla componente dei titoli di debito, sia al portafoglio bancario che si contrae di 35 milioni di euro (-3,7%).

I **derivati di copertura** registrano un saldo pari a 13,7 milioni di euro al 30 settembre 2025, in aumento di 838 migliaia di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2024, pari a 12,8 milioni di euro.

Crediti verso banche

I **crediti verso banche** evidenziano un significativo incremento nel corso del 2025, pari a 45,6 milioni di euro (+122,0%), passando da 37,3 milioni di euro di fine dicembre 2024 a 82,9 milioni di euro del 30 settembre 2025.

	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Depositi a scadenza	10.032	10.157	-125	-1,2
Pronti contro termine attivi	49.395	7.676	41.719	543,5
Altri finanziamenti	23.469	19.502	3.967	20,3
Crediti verso banche	82.896	37.335	45.561	122,0

I crediti verso banche comprendono: i) **depositi vincolati**, pari a 10,0 milioni di euro; ii) **pronti contro termine** pari a 49,4 milioni di euro; iii) **altri finanziamenti** per 23,5 milioni di euro principalmente costituita dai depositi versati da Banca Profilo a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti.

Crediti verso clientela

I **crediti verso la clientela** diminuiscono di 158,1 milioni di euro passando dai 809,5 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 651,4 milioni di euro del 30 settembre 2025.

CREDITI VERSO CLIENTELA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	224.851	340.595	-115.744	-34,0
Mutui	114.076	150.016	-35.940	-24,0
Impieghi vivi alla clientela	338.927	490.611	-151.684	-30,9
Attività deteriorate	21.205	17.315	3.890	22,5
Totale impieghi alla clientela	360.132	507.926	-147.794	-29,1
Altri crediti alla clientela	291.218	301.570	-10.352	-3,4
Crediti verso clientela	651.350	809.496	-158.146	-19,5

Per quanto concerne gli **impieghi vivi alla clientela**, cala sia il saldo dei conti correnti a privati (-34,0%), sia il saldo dei mutui, pari al 30 settembre 2025 a 114,1 milioni di euro (-24,0%) rispetto ai 150,0 milioni di euro del 31 dicembre 2024. Le **attività deteriorate**, pari a 21,2 milioni di euro, sono in aumento rispetto al dato in essere al 31 dicembre 2024 (+3,9 milioni di euro). Gli altri crediti, composti da depositi a garanzia, PCT e altre operazioni passano dai 301,6 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 291,2 milioni di euro del 30 settembre 2025 (-3,4%).

Partecipazioni in società controllate

Le **Partecipazioni** in società controllate al 30 settembre 2025 sono state consolidate con il metodo integrale. I principali dati relativi alle società consolidate sono di seguito elencati.

Denominazioni	Sede	Totale attivo	Patrimonio netto (1)	Utile (Perdita) del periodo	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione		
						Impresa Partecipante	Quota %	
A. Imprese consolidate integralmente								
1. Profilo Real Estate S.r.l.	Milano	52.365	49.307	23.446	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	
2. Arepo Fiduciaria S.r.l.	Milano	3.061	1.390	138	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00	

Immobilizzazioni

Le **immobilizzazioni**, pari a 59,0 milioni di euro al 30 settembre 2025, sono in calo di 1,5 milioni di euro rispetto ai 60,5 milioni di euro di fine 2024. Le attività materiali sono principalmente rappresentative dell'immobile di via Cerva 28, sede della Banca, oggetto di trasferimento dalla controllata diretta Profilo Real Estate a Banca Profilo in data 26 settembre 2025. Il decremento riscontrato è da ascrivere all'ammortamento di periodo. Le attività immateriali, pari a 9,6 milioni di euro al 30 settembre 2025, evidenziano un calo di 0,6 milioni di euro rispetto a dicembre 2024, in relazione agli investimenti che la Banca sta effettuando nel percorso di trasformazione digitale previsto dal Piano Industriale, mediante l'implementazione di nuovi sistemi informativi sia con riferimento ai servizi di *private banking* sia con riferimento all'Area Finanza.

Altre voci dell'attivo

Le altre voci dell'attivo, pari a 103,4 milioni di euro a fine settembre 2025, risultano in aumento (1,9 milioni di euro) rispetto ai 101,5 milioni di euro di dicembre 2024. Tale dinamica è da ascrivere all'incremento delle attività fiscali, pari a 13,6 milioni di euro e in aumento di 7,8 milioni di euro, mentre le altre attività, pari a 89,8 milioni di euro, risultano in calo di 5,8 milioni di euro.

Passività

Il saldo dei **debiti** evidenzia un calo di 227 milioni di euro passando dai 2.084,3 milioni di euro del 31 dicembre 2024 ai 1.857,3 milioni di euro del 30 settembre 2025 (-10,9%). Il saldo si compone di 368,6 milioni di euro di debiti verso banche, 1.488,5 milioni di euro di debiti verso clientela e 0,3 milioni di euro di raccolta effettuata mediante l'emissione di *certificates*.

Debiti verso banche

I **debiti verso banche** si attestano al 30 settembre 2025 a **368,6 milioni di euro**, in aumento di 108,5 milioni di euro rispetto ai 260,0 milioni di euro al 31 dicembre 2024.

DEBITI VERSO BANCHE	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti verso banche centrali	65.023	96.008	-30.985	-32,3
Conti correnti e depositi liberi	25.967	38.953	-12.986	-33,3
Depositi a scadenza	50.014	0	50.014	100,0
Altri	224.571	123.629	100.942	81,6
Pronti contro Termine	2.981	1.437	1.544	107,4
Debiti verso banche	368.556	260.027	108.529	41,7

Raccolta da clientela

I **debiti verso clientela** al 30 settembre 2025 sono pari a **1.488,8 milioni di euro**, in calo (-18,4%) di 335,5 milioni di euro rispetto ai 1.824,2 milioni di euro riferiti al 31 dicembre 2024. Il decremento è da ascrivere a tutte le voci di dettaglio, in particolare ai depositi a scadenza (-51,4 milioni di euro) e ai PCT (-133,5 milioni di euro).

RACCOLTA DA CLIENTELA	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	532.007	646.233	-114.226	-17,7
Depositi a scadenza	339.466	390.820	-51.354	-13,1
Pronti contro termine ed altri finanziamenti	588.442	721.929	-133.487	-18,5
Altri debiti	28.538	63.822	-35.284	-55,3
Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	956.446	1.176.571	-220.125	-18,7
Certificates emessi	312	1.433	-1.121	-78,2
Raccolta da clientela	1.488.765	1.824.237	-335.472	-18,4

Passività finanziarie in Titoli e derivati

Le passività finanziarie comprese nel **Portafoglio di negoziazione** al 30 settembre 2025 ammontano a **258,4 milioni di euro**, in aumento di 1,7 milioni di euro rispetto ai 256,7 milioni di euro del 31 dicembre 2024 (+0,7%).

PASSIVITA' FINANZIARIE IN TITOLI E DERIVATI	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Portafoglio di negoziazione	189.948	193.452	-3.504	-1,8
Titoli di debito	108.576	135.840	-27.264	-20,1
Strumenti derivati	81.372	57.612	23.760	41,2
Derivati di copertura	68.495	63.267	5.228	8,3
Passività finanziarie in Titoli e derivati	258.443	256.719	1.724	0,7

Le **passività finanziarie di negoziazione** al 30 settembre 2025 ammontano a **189,9 milioni di euro**, al netto del *fair value* del *certificate* emesso dalla Banca, in calo di 3,5 milioni di euro rispetto ai 193,4 milioni di euro del 31 dicembre 2024. L'aggregato è da ricondursi integralmente a Banca Profilo e ricomprende il saldo delle valutazioni negative delle operazioni di negoziazione in derivati oltre al saldo degli "scoperti tecnici".

I **derivati di copertura** passano dai 63,3 milioni di euro al 31 dicembre 2024 ai 68,5 milioni di euro del 30 settembre 2025 (+8,3%). I derivati di copertura si riferiscono unicamente alla controllante Banca Profilo e coprono le variazioni di *fair value* derivanti dal rischio tasso su titoli obbligazionari presenti nel portafoglio HTC e HTC&S.

Altre voci del Passivo

Le **passività fiscali** al 30 settembre 2025 sono pari a 0,9 milioni di euro, in calo rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2024. Il *trend* è da ascrivere allo stanziamento per l'onere fiscale rilevato sui primi nove mesi del 2025, minore rispetto a quanto stanziato per l'intero esercizio 2024.

Le **altre passività** ammontano a 51,9 milioni di euro al 30 settembre 2025, in aumento di 9,0 milioni di euro rispetto ai 42,9 milioni di euro del 31 dicembre 2024.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto consolidato di gruppo** al 30 settembre 2025, comprendente l'utile del periodo pari a **9,4 milioni di euro**, ammonta a **164,4 milioni di euro** in incremento di 3,4 milioni confrontato con il dato al 31 dicembre 2024.

La composizione del patrimonio netto è riassunta nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Capitale	136.994	136.994	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	82	82	0	0,0
Riserve	25.865	24.749	1.116	4,5
Riserve da valutazione	(3.791)	(5.820)	2.029	-34,9
Azioni proprie	(4.140)	(4.235)	95	-2,2
Utile (perdita) del periodo	9.414	9.286	128	1,4
Patrimonio netto di Gruppo	164.424	161.056	3.368	2,1
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Patrimonio netto	164.424	161.056	3.368	2,1

Si precisa che la Capogruppo del Gruppo bancario Banca Profilo è Arepo BP S.p.A. ed è la Società tenuta a produrre all'Organo di Vigilanza le segnalazioni su base consolidata dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali secondo le vigenti regole in materia.

I **Fondi Propri consolidati di Banca Profilo** alla data del 30 settembre 2025 sono pari a **134,5** milioni di euro, con un **CET 1 ratio consolidato del 22,62%**, largamente superiore ai requisiti normativi e tra i più elevati della categoria. L'incremento rilevato sul CET1 ratio, rispetto al 21,92% di fine giugno 2025, è legato alla diminuzione del totale dei requisiti patrimoniali relativi al rischio di credito e controparte. Tali indicatori non tengono conto del risultato in formazione dei primi nove mesi del 2025.

L'**indicatore di liquidità LCR** (*Liquidity Coverage Ratio*), determinato sul perimetro prudenziale consolidato, risulta pari al **524%**.

Risultati per Settori di Attività

La rappresentazione per settori di attività è stata scelta quale informativa primaria, sulla base di quanto richiesto dalle disposizioni dell'IFRS 8, in quanto riflette le responsabilità per l'assunzione delle decisioni operative, sulla base della struttura organizzativa di Gruppo.

I settori di attività definiti sono:

- **Private Banking**, relativo all'attività dell'Area *Private Banking* con la clientela privata e istituzionale amministrata e gestita, e alle attività della controllata Arepo Fiduciaria;
- **Investment Banking**, relativo alle attività della divisione di *Investment Banking*;
- **Finanza**, relativo alla gestione e sviluppo delle attività di negoziazione in conto proprio e conto terzi di strumenti finanziari e servizi connessi all'emissione e al collocamento degli stessi;
- **Digital Bank**, relativo alle attività svolte in *partnership* con Tinaba su piattaforma digitale;
- **Corporate Center**, relativo alle attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo; in tale settore ricadono i costi di struttura, le elisioni infragruppo e le attività della controllata Profilo Real Estate.

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

(migliaia di euro)	Private Banking		Investment Banking		Finanza		Digital Bank		Corporate Center	
	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024
Margine Interesse	7.958	12.065	3.079	4.388	5.081	(1.288)	474	556	(767)	1.218
Altri ricavi netti	11.717	12.842	5.046	4.952	17.731	20.909	367	311	26	(2.922)
Totale ricavi netti	19.675	24.906	8.125	9.340	22.812	19.620	841	867	(741)	(1.702)
Totale Costi Operativi	(17.271)	(16.477)	(3.326)	(2.738)	(12.839)	(11.022)	(3.859)	(3.655)	(5.475)	(7.446)
Risultato della gestione operativa	2.404	8.430	4.799	6.602	9.973	8.598	(3.018)	(2.787)	(6.216)	(9.150)
Risultato Ante Imposte	839	8.090	3.745	6.058	9.667	8.682	(3.018)	(2.773)	(6.525)	(9.645)

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

(migliaia di euro)	Private Banking		Investment Banking		Finanza		Digital Bank		Corporate Center	
	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024	09.2025	09.2024
Impieghi	322.550	425.807	111.130	132.649	881.348	879.466				
Raccolta diretta	522.595	686.515	-	-	819.584	819.810	146.586	131.345		
Raccolta indiretta	3.954.361	4.377.640	-	-	414	31.173	30.630	30.977		

Private Banking

Il settore *Private Banking* chiude i primi nove mesi del 2025 con **ricavi netti** per 19,7 milioni di euro, in riduzione di 5,2 milioni di euro (-21,0% a/a) rispetto ai 24,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024. La riduzione è dovuta principalmente al *trend* decrescente dei tassi di interesse, e del relativo *mark down* in particolare sulla raccolta a vista, nonché alle commissioni relative alla negoziazione titoli in amministrato e ai collocamenti.

Le **masse complessive** del Private, inclusa la fiduciaria netta, sono pari a 4,5 miliardi di euro, in riduzione rispetto a 5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (-16%), sia nella componente della raccolta diretta sia in quella indiretta; la riduzione è dovuta alle uscite dei *banker* avvenute nel corso del terzo trimestre (10 *banker*). La raccolta fiduciaria netta ammonta a 803,6 milioni di euro, in riduzione di 30,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (-3,6%).

I **costi operativi** nei primi nove mesi del 2025 risultano pari a 17,3 milioni di euro, in crescita (+4,8%) rispetto ai 16,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024, in particolare nella componente delle spese amministrative (incremento per spese in consulenze e *software*) e nei costi allocati dalle aree operative e di *corporate center* a seguito di un maggior perimetro di oneri allocati; in particolare a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 1,0 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. L'area chiude con un **risultato della gestione operativa** pari a 2,4 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 8,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024.

RACCOLTA COMPLESSIVA - PRIVATE BANKING

(migliaia di euro)	Variazione YoY			
	09 2025	09 2024	Assoluta	%
Raccolta diretta	522.595	686.515	-163.920	-23,9
Raccolta Indiretta	3.150.818	3.552.093	-401.275	-11,3
- di cui gestioni patrimoniali	646.607	838.537	-191.930	-22,9
- di cui risparmio amministrato	2.504.211	2.713.556	-209.345	-7,7
Raccolta Totale	3.673.413	4.238.608	-565.195	-13,3
Flussi Netti di Raccolta	(815.009)	(297.399)	-517.610	174,0
Raccolta Fiduciaria netta	803.543	825.547	-22.004	-2,7
Raccolta complessiva con Fiduciaria	4.476.956	5.064.155	-587.199	-11,6

Investment Banking

Il settore Investment Banking chiude i primi nove mesi del 2025 con **ricavi netti** per 8,1 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 9,3 milioni di euro dei primi nove mesi del precedente esercizio (-13,0% a/a), che ha beneficiato dell'impatto di un'operazione straordinaria concernente la ristrutturazione di un *club deal* industriale. Al netto di queste poste straordinarie, i ricavi netti della divisione Investment Banking a fine settembre 2025 risultano in crescita, anche grazie alla chiusura di 7 operazioni da inizio anno che hanno generato *success fee* per 1,7 milioni di euro.

Gli **impieghi** al 30 settembre 2025 sono pari a 111,1 milioni di euro (al netto degli ammortamenti), in riduzione di 22,5 milioni di euro (-16,8% a/a) rispetto al 31 dicembre 2024 in particolare nei finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) che hanno registrato la chiusura di diverse posizioni e la riduzione di quelle ancora attive attestandosi a un valore lordo pari a 37,2 milioni di euro (-39,5% a/a) mentre i finanziamenti acquisiti relativi al Superbonus (al netto degli utilizzi ed inclusi gli acquisti con finalità di *trading*) si attestano a 64,2 milioni di euro (+6,4% a/a).

I **costi operativi** sono pari a 3,3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 2,7 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso esercizio (+21,5% a/a) a causa dell'incremento delle spese amministrative per consulenze legate alle operazioni sui finanziamenti MCC e Superbonus e nei costi allocati dalle aree operative e di *corporate center* anche per un maggior perimetro di oneri allocati; in particolare a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 0,4 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. L'area chiude i primi nove mesi del 2025 con un **risultato della gestione operativa** pari a 4,8 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 6,6 milioni dei primi nove mesi del precedente esercizio (-27,3% a/a).

Finanza

I **ricavi netti** dei primi nove mesi del 2025 ammontano a 22,8 milioni di euro, contro i 19,6 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso esercizio (+16,3% a/a), in crescita grazie ad una *performance* molto positiva da parte del *desk* di Trading e dei Banking Book. Il **portafoglio di Trading** (+44% a/a) risulta in crescita sia grazie al contributo di Credit Trading mediante una strategia di arbitraggio sui governativi legati all'inflazione sia per il contributo di Equity Trading mediante la creazione di un portafoglio *long short* ad elevata dispersione e del Market Making, che ha beneficiato dell'elevata dispersione dei rendimenti e della volatilità degli indici. L'attività di **Intermediazione** risulta in riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2024 soprattutto a causa dell'uscita di parte del *team* (5 risorse su 12). Il **Banking Book** è in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2024 (+23% a/a), sia nel portafoglio HTC&S nella componente *carry* e nella componente dei realizzi e nel portafoglio HTC, dove l'incremento del *carry* ha più che compensato le minori prese di beneficio dai realizzi.

I **costi operativi** crescono e passano dagli 11,0 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024 ai 12,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2025, sia per gli investimenti effettuati nella piattaforma informatica sia nei costi allocati dalle aree operative e di *corporate center* a seguito di un maggior perimetro di oneri allocati; in particolare a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 1,3 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center. Il **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza è pari a 10,0 milioni di euro e risulta in crescita rispetto allo stesso periodo del passato esercizio (+16%).

Digital Bank

I ricavi (al netto dei costi di utilizzo delle carte di pagamento riclassificati nella voce altre spese amministrative) del 2025 sono pari a 0,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante il maggior costo della raccolta che è stato compensato dalla crescita dei ricavi relativi ai servizi finanziari e bancari e al contributo del nuovo prodotto Conto Titoli di Banca Profilo disponibile sull'app Tinaba. Le masse complessive risultano in crescita e superiori ai 185 milioni di euro.

I costi operativi per lo sviluppo dell'Area Digital nei primi nove mesi del 2025 sono pari a 3,9 milioni di euro, in lieve crescita rispetto ai 3,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente (+5,6% a/a). L'incremento dei costi è da attribuire ai costi indiretti, rinvenienti dall'allocazione degli oneri che hanno un diretto collegamento con l'area di *business*; in particolare, a seguito di un affinamento metodologico, nei costi operativi di fine settembre 2025 sono ricompresi 0,2 milioni di euro di oneri che hanno una diretta attinenza o un diretto collegamento con l'area di *business* in esame e che nell'anno precedente erano allocati al Corporate Center.

Corporate Center

Il Corporate Center chiude i primi nove mesi del 2025 con un **risultato della gestione operativa** negativo per 6,2 milioni di euro rispetto ai 9,2 milioni di perdita dei primi nove mesi del 2024 (-32,1%). Nel 2024 sono stati registrati costi di ristrutturazione per un'operazione di *club deal* per un importo di 1,6 milioni di euro. I **costi operativi** sono pari a 5,5 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 7,4 milioni di euro dell'anno precedente per minori spese amministrative e anche a seguito dell'affinamento metodologico nel criterio di allocazione dei costi degli uffici con una diretta attinenza o un diretto collegamento con le aree di *business*. Tale allocazione, nei primi nove mesi del 2025, ammonta a 3,1 milioni di euro e riguarda il Private & WM per 1,2 milioni di euro, l'Investment Banking per 0,4 milioni di euro, la Finanza per 1,3 milioni di euro e Digital Bank per 0,2 milioni di euro.

Risultati delle Società del Gruppo

Banca Profilo S.p.A.

La Banca chiude i primi nove mesi del 2025 con un **risultato netto di 3,1 milioni di euro**, in riduzione di 4,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024 (-59,2% a/a), con andamenti coerenti con quanto rappresentato nel commento dei risultati consolidati, al netto dell'effetto fiscale sopra citato relativo alla cessione dell'immobile da parte della Profilo Real Estate alla Banca in quanto computato solo a livello consolidato.

All'interno dei **ricavi netti**, il **marginale di interesse**, pari a 16,3 milioni di euro (-7,5% a/a), risulta essere in riduzione rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente. Le **commissioni nette**, pari a 14,1 milioni di euro, in riduzione del 12,4% rispetto al risultato dei primi nove mesi dello scorso esercizio. Il **risultato netto dell'attività finanziaria e dei dividendi** è pari a 20,1 milioni di euro (+3,3% a/a), si incrementa di 0,6 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2024 e comprende i dividendi percepiti da Profilo Real Estate per 0,4 milioni di euro, elisi a livello consolidato. Il saldo degli **altri proventi e oneri di gestione**, pari a 0,2 milioni di euro ed è in riduzione del 58,7% rispetto ai primi nove mesi del 2024.

I **costi operativi**, pari a 43,2 milioni di euro, sono in crescita del 3,4% rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio. Le **spese del personale** sono pari a 22,7 milioni di euro (+1,2% a/a) in crescita rispetto ai 22,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024; le **altre spese amministrative** sono pari a 17,3 milioni di euro contro i 15,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2024 (+10,2% a/a); le **rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali** sono pari a 3,3 milioni di euro, in riduzione rispetto al dato dei primi nove mesi del 2024 (-11,9% a/a).

Il **risultato della gestione operativa**, pari a 7,4 milioni di euro, è in riduzione del 36,9% rispetto al risultato dello stesso periodo dello scorso esercizio.

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi e oneri** sono negativi per 0,2 migliaia di euro.

Le **rettifiche e le riprese di valore nette di attività finanziarie** valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva sono pari a 3,0 milioni di euro di rettifiche nette in incremento rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente pari a 1,3 milioni di euro di rettifiche nette.

Le **imposte** del periodo sono pari a 1,1 milioni di euro.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 settembre 2025 evidenzia un **Totale dell'Attivo** pari a 2,4 miliardi di euro, in riduzione rispetto al valore del 31 dicembre 2024 (-6,7% a/a). Il **Patrimonio Netto** è pari a 155,8 milioni di euro, in riduzione rispetto a quello del 31 dicembre 2024.

Profilo Real Estate S.r.l.

Profilo Real Estate è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società chiude al 30 settembre 2025 con un **risultato positivo** di **23,4 milioni di euro** rispetto ad un utile di 203 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato dell'anno corrente è principalmente derivante dall'operazione di vendita dell'immobile di via Cerva alla controllante Banca Profilo, che ha portato alla rilevazione di una plusvalenza di 25 milioni di euro. A tale plusvalenza è stata applicata un'imposta sostitutiva di 2,0 milioni di euro, ai sensi della disciplina della "Cessione agevolata" ex art. 1 co. 31-36 della L. 207/2024

Arepo Fiduciaria S.r.l.

Arepo Fiduciaria S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della capogruppo Arepo BP ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

La società chiude al 30 settembre 2025 con un **risultato positivo** di **138 migliaia di euro** rispetto ad un risultato positivo di 157 migliaia di euro del 30 settembre 2024.

Principali Rischi ed incertezze

Rischio di Credito

All'interno del Gruppo, Banca Profilo svolge attività creditizia tradizionale, nel rispetto delle Indicazioni di Politica Creditizia deliberate dal Consiglio d'Amministrazione della Capogruppo. Poiché il *core business* del Gruppo è l'attività di Private Banking, la politica creditizia predilige i finanziamenti nei confronti di clientela *private*, sotto forma di affidamenti "*Lombard*" ovvero affidamenti assistiti da pegno su strumenti finanziari o gestioni patrimoniali detenuti dalla clientela presso Banca Profilo oppure da garanzia ipotecaria.

All'interno di uno specifico *plafond* approvato dal Consiglio d'Amministrazione, Banca Profilo ha effettuato inoltre finanziamenti a imprese garantiti dal Fondo di Garanzia o da SACE, secondo le previsioni del c.d. Decreto Liquidità: non ci saranno nuove erogazioni a valere su questo *plafond* e lo *stock* si sta progressivamente riducendo alla scadenza naturale dei finanziamenti in essere.

I rischi di consegna e di controparte sono strumentali allo svolgimento dell'operatività tipica dell'Area Finanza di Banca Profilo. La Banca opera in maniera tale da minimizzare tali componenti di rischio di credito: a) per il rischio di consegna, utilizzando meccanismi di garanzia del tipo DVP (*delivery versus payment*) per il regolamento delle operazioni; b) per il rischio di controparte, ricorrendo a *collateral agreement* con marginazione giornaliera nei confronti di tutte le controparti finanziarie con le quali opera in derivati *over the counter* o *repo* e, in ottemperanza alla normativa EMIR, ricorrendo al *clearing* presso una Cassa Centrale autorizzata di tutti i derivati di tasso e di credito previsti dalla normativa.

Rischio di Mercato

I rischi di mercato a livello di Gruppo sono concentrati su Banca Profilo.

Al 30 settembre 2025, il VaR (1g, 99%) relativo al totale dei rischi di mercato della Banca (inclusi i portafogli di *banking book*) è pari a 3,6 milioni di euro, contro un dato di 3,7 milioni di euro al 30 settembre 2024 e di 3,7 milioni di euro a fine 2024. La componente di VaR relativa al solo portafoglio di *trading* è invece pari a 0,2 milioni di euro a fine settembre 2025.

Rischio di tasso d'interesse

Nell'ambito dell'attività di negoziazione, il rischio di tasso di interesse è generato dall'operatività dell'Area Finanza di Banca Profilo.

Nel corso del trimestre, le esposizioni più rilevanti sono state sulla curva euro e, in misura ridotta, sulle curve dollaro e sterlina. Le esposizioni sulle altre curve sono marginali.

Il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse avviene in termini di *sensitivity*, cioè di sensibilità del *profit & loss* del portafoglio a movimenti di 1 *basispoint* delle curve dei tassi. Al 30 settembre 2025, i portafogli di proprietà di Banca Profilo mostravano una *sensitivity* negativa di circa 107 migliaia di euro (inclusa la componente tasso dei portafogli di *banking book* e dei relativi derivati di copertura).

Esclusi i portafogli titoli HTC e HTC&S (la cui *sensitivity* è inclusa nel dato di cui sopra), il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è ridotto: la struttura patrimoniale di Banca Profilo è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono prevalentemente a tasso variabile, a parte una quota a tasso fisso legata ai finanziamenti c.d. *ecobonus*.

Dal lato della raccolta, quella dalla clientela è in prevalenza a vista o a revoca con preavviso minimo (superiore a un mese); la raccolta in depositi vincolati a tasso fisso, che rappresenta il 37% del totale raccolta diretta dalla clientela, ha una durata media di circa 2 mesi. Le altre forme di raccolta a tasso fisso sono rappresentate dai pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli di Banca Profilo, che complessivamente presentano una durata media residua di 1 settimana. I finanziamenti presso la BCE hanno una durata settimanale.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, Banca Profilo non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario, a eccezione degli *interest rate swap* accesi a copertura dei titoli a tasso fisso o indicizzati all'inflazione inseriti nei portafogli HTC e HTC&S.

Rischio emittente

Il rischio emittente all'interno del Gruppo è concentrato sul portafoglio di negoziazione e sui portafogli *Hold to Collect* e *Hold to Collect and Sell* di Banca Profilo.

L'Area Finanza della Banca, infatti, gestisce un portafoglio di titoli obbligazionari e di *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali, esponendosi al rischio di *default* degli stessi emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Il monitoraggio del rischio emittente avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del *profit & loss* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* degli *spread* creditizi associati agli emittenti in posizione. Al 30 settembre 2025, i portafogli di proprietà di Banca Profilo (inclusi i portafogli di *banking book*) mostrano una *spread sensitivity* negativa di 613 migliaia di euro circa, per 17 migliaia di euro relativa a emittenti non governativi e per 596 migliaia di euro relativa a emittenti governativi o sovrnazionali: il 99% dell'esposizione è riferita a emittenti *investment grade*.

La seguente tabella riporta l'esposizione di Banca Profilo al rischio di credito Sovrano in termini di controvalore.

(importi in migliaia di euro)			
Rischio sovrano			
Paese	30/09/2025	31/12/2024	30/09/2024
Italia	652.447	819.243	782.044
Germania	47.400	43.924	10.323
Francia	66.709	28.786	27.602
Spagna	9.348	6.084	11.696
Portogallo	805	899	880
Romania	504	(728)	-
UE	48.881	29.216	32.423
USA	59.000	28.480	18.472
Olanda	13	13	8
UK	6.231	2.506	1.521
Grecia	237	-	-
Totale	891.575	958.423	884.969

Rischio azionario

Il rischio azionario all'interno del Gruppo è generato unicamente dall'attività del comparto *Equity* di Banca Profilo. L'operatività di *trading* è caratterizzata principalmente da operazioni di base, che prevedono l'assunzione di posizioni di segno opposto su due titoli oppure su azioni e derivati, implicando rischi direzionali contenuti. Il *desk* svolge inoltre attività di *market making* in opzioni quotate sul mercato italiano, con copertura del rischio "delta".

Al 30 settembre 2025, la posizione azionaria (esposizione delta equivalente) e in fondi netta complessiva del portafoglio di negoziazione è pari a 2,6 milioni di euro, includendo l'apporto delle posizioni in derivati.

Esiste poi un portafoglio FV OCI che, oltre ad alcune partecipazioni strategiche di minoranza, accoglie titoli azionari quotati sui principali mercati internazionali, con la finalità di ottenere un *carry* sotto forma di dividendi: al 30 settembre 2025, tale portafoglio ammonta a circa 9,4 milioni di euro.

Rischio di cambio

Il rischio cambio all'interno del Gruppo è prevalentemente concentrato su Banca Profilo e la sua gestione compete alla Tesoreria, che opera all'interno dell'Area Finanza.

La Tesoreria provvede alle esigenze di copertura del rischio di cambio della clientela e degli altri *desk* di negoziazione della Banca.

Al 30 settembre 2025, la posizione aperta in cambi di Banca Profilo è pari a 1,5 milioni di euro. Alla fine del trimestre, non risultano operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che una banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, in Banca Profilo, il controvalore dei titoli del portafoglio di proprietà e gli impieghi creditizi eccedono il capitale disponibile e la raccolta diretta dalla clientela private e istituzionale o dalla clientela *retail* tramite piattaforme digitali: di conseguenza, il portafoglio titoli e i crediti della Banca devono essere in parte finanziati sul mercato tramite pronti contro termine o tramite la BCE. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento e che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti) o che i titoli impegnati come collaterale in operazioni di finanziamento perdano valore per l'andamento del mercato o perdano i requisiti di stanziabilità presso la BCE.

A presidio del rischio di liquidità, la Banca dispone di una *Policy* di Liquidità e di un *Contingency Liquidity Plan*: il primo documento fissa i limiti per la gestione del rischio di liquidità, il secondo prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

A mitigazione del rischio di liquidità, Banca Profilo ha adottato una serie di misure, tra le quali si segnalano in particolare: 1) il mantenimento di un'adeguata riserva di liquidità rappresentata da titoli *eligible* per la BCE, non impegnati in operazioni di finanziamento o come collaterale; 2) l'accesso diretto al finanziamento presso la BCE; 3) la sottoscrizione e la gestione di accordi di collateralizzazione riferiti specificamente a operazioni di repo (GMRA), grazie ai quali è possibile allargare il numero di controparti nelle operazioni della specie, riducendo il rischio di concentrazione per controparte della raccolta; 4) l'attivazione di diversi canali di raccolta, nell'ottica di una sempre maggiore diversificazione dei mercati di approvvigionamento della liquidità.

Alla fine del trimestre, il Gruppo presenta un saldo netto di liquidità a un mese positivo per 437 milioni di euro, calcolato come differenza algebrica tra la riserva di liquidità rappresentata dai titoli *eligible* per la BCE non impegnati in operazioni di finanziamento e i deflussi di cassa netti attesi nel periodo.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Dopo aver proceduto alla mappatura e alla valutazione qualitativa dei fattori di rischio operativo insiti nei principali processi commerciali, produttivi e amministrativi, Banca Profilo effettua la raccolta degli eventi di perdita operativa in un apposito *database*, al fine di supportare l'analisi qualitativa con una valutazione quantitativa dei fenomeni.

Per quanto concerne, in particolare, la *Business Continuity*, Banca Profilo si è dotata di una serie di misure tecnico organizzative per governare la continuità del *business* nei confronti della clientela, delle controparti e del mercato.

Dal punto di vista operativo è stato realizzato un sito di *Disaster Recovery* alternativo a quello principale di produzione, al fine di garantire entro tempi definiti il ripristino delle applicazioni tecnologiche ed informatiche essenziali per la vita della Banca.

Sono state altresì predisposte procedure organizzative di contrasto alle situazioni di emergenza nelle quali possono venirsi a trovare i processi della Banca che, per il loro impatto sull'operatività e sulla clientela, possono definirsi critici.

E' stato infine costituito un *Continuity Team* che, sotto la guida del *Business Continuity Manager*, sorveglia e governa in modo permanente questa attività.

Informazioni rilevanti

La Banca si qualifica quale Piccola Media Impresa (PMI) ai sensi e per gli effetti della delibera Consob n. 20621 del 10 ottobre 2018 attuativa dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater.1), del D.lgs. 58/98 (TUF).

Attività di Direzione e Coordinamento

Banca Profilo è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo Arepo BP S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. Il Regolamento Operazioni con Parti Correlate è pubblicato sul sito internet della Banca alla sezione *Corporate Governance*.

Il coordinamento e controllo sulla Banca sono esercitati sulla base del regolamento del Gruppo bancario Banca Profilo emanato da Arepo BP e recepito da tutte le società controllate.

Fermo il rispetto del principio di cui all'articolo 2391 del c.c. in tema di interesse dell'amministratore, trovano applicazione il dettato dell'articolo 136 del D.lgs 385/93 e l'art.53 comma 4 (Testo Unico Bancario o TUB), relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari. Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo di creare valore per l'intero Gruppo.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Banca conferma la propria solidità e prosegue con determinazione nello sviluppo dell'attività, mantenendo stabili gli indicatori economico-patrimoniali e garantendo continuità ed efficienza, in linea con l'andamento storico e in coerenza con le linee guida del nuovo Piano Industriale 2026-2028 approvate dal Consiglio di Amministrazione il 6 novembre 2025.

A tal riguardo, si evidenzia che le linee guida del Piano Industriale 2026-2028 puntano a valorizzare la forza integrata del Private & Investment Banking, la competenza nella Finanza e nel Wealth Management e la spinta del Digitale, con l'obiettivo di generare valore e ampliare le opportunità di crescita per clienti e azionisti. Una strategia che unisce la solidità della tradizione a un approccio innovativo e orientato al futuro, in continuità con la visione del Gruppo: una sola banca, molteplici eccellenze, un'unica direzione di valore.

Livelli *target* di *ambition* 2028:

- **Crescita e consolidamento raccolta indiretta fino a 5 miliardi di euro** secondo principi di stabilità e sostenibilità basati su una rinnovata strategia di *retention*;
- Incremento e riposizionamento "*mass affluent*" della base clienti *digital*: **numero clienti *digital* attivi pari a circa 270.000**;
- **Consolidamento e diversificazione del margine da servizi in logica "*capital light*"**: margine commissionale maggiore di 30 milioni di euro;
- Generazione di redditività in grado di remunerare il *Cost of Equity*: **ROE maggiore di 8%**;
- Distribuzione di flussi costanti di dividendi: ***payout ratio* in linea con il *trend* storico, pari circa a 85%**;
- Mantenimento di elevati livelli di solidità patrimoniale: ***Total Capital Ratio* maggiore di 20%**.

Il raggiungimento dei livelli di *ambition* previsti nelle linee guida del Piano Industriale 2026-2028 passa attraverso il riposizionamento in ambito Private Boutique e Digital Excellence, l'ulteriore valorizzazione del ruolo della finanza anche come fabbrica prodotto distintiva della Banca e l'avvio di processi di ottimizzazione operativa e organizzativa, con l'obiettivo di rafforzare la capacità della Banca di generare valore sostenibile attraverso una gestione integrata e sinergica delle relazioni *cross-divisionali*.

Le linee guida del Piano Industriale 2026-2028 sono altresì abilitate da un piano di investimenti e da iniziative strategiche mirate alla costruzione di un ecosistema di *partnership* verticali, all'implementazione di motori di AI generativa e predittiva, al «riposizionamento» commerciale della Banca, nonché da opportunità «tattiche» di crescita inorganica, a supporto di un virtuoso percorso di sviluppo.

Per un maggior dettaglio sulle linee guida del Piano Industriale si fa rimando al documento di presentazione disponibile nella sezione Investor Relation/Presentazioni/2025 nel sito web di Banca Profilo.

La Capogruppo Arepo BP ha comunicato che è stato avviato un processo di consultazione con il Fondo SPEF e suoi Investitori, con l'obiettivo di accelerare la chiusura del fondo.

Rischio Geopolitico

L'esposizione diretta del Gruppo verso controparti russe o ucraine o mediorientali è nulla, in quanto l'Area Finanza non ha controparti residenti in tali giurisdizioni né investimenti in obbligazioni o azioni di emittenti residenti in quei Paesi e, con riferimento all'attività creditizia, non ci sono finanziamenti erogati a clienti russi, ucraini o mediorientali o a imprese che operino direttamente con quei mercati.

Per quanto riguarda i possibili effetti indiretti, si rileva innanzitutto l'andamento generale dei mercati finanziari, che potrebbe subire effetti molto negativi se le situazioni di crisi in atto dovessero aggravarsi, con allargamento dei conflitti. I mercati finanziari potrebbero risentire negativamente anche delle guerre commerciali tra Stati e dalle politiche dei dazi reciproci. Tale andamento potrebbe influenzare negativamente la performance di alcuni desk di trading, in particolar modo di quelli azionari caratterizzati da strategie direzionali.

I rischi di cui sopra sono costantemente monitorati e gestiti. Nel complesso, si segnala che la performance complessiva del portafoglio finanziario di Banca Profilo non ha risentito negativamente della situazione.

Con riferimento all'attività creditizia, il perdurare della situazione di conflitto e del regime sanzionatorio, nonché le politiche dei dazi reciproci che alcuni Stati stanno imponendo, potrebbero avere effetti pesanti sul sistema produttivo italiano, legato al costo dell'energia e di alcune materie prime (se non addirittura all'interruzione di alcune forniture) o alla diminuzione delle esportazioni. Tale situazione potrebbe avere conseguenze negative sulla capacità di alcune aziende di ripagare i finanziamenti erogati da Banca Profilo. Al riguardo, comunque, si fa presente che i finanziamenti a imprese operative erogati dalla Banca sono in larga prevalenza garantiti dal Fondo di Garanzia-MCC e ciò contribuisce a contenere l'esposizione complessiva della Banca in tale scenario.

Un andamento fortemente negativo dei mercati potrebbe inoltre erodere il valore delle garanzie mobiliari che i clienti private hanno depositato in pegno presso la Banca a garanzia dei prestiti lombard. Per tale motivo, la frequenza delle verifiche sulla congruità dei pegni è stata prudenzialmente aumentata: allo stato, nessuno dei finanziamenti lombard presenta garanzie nelle quali i margini siano stati erosi oltre i limiti che conducono ad attivare processi di escalation interni.

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/09/2025	31/12/2024
10. Cassa e disponibilit� liquide	219.958	128.580
20. Attivit� finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	297.955	455.061
a) Attivit� finanziarie detenute per la negoziazione	297.955	455.061
30. Attivit� finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditivit� complessiva	307.419	339.366
40. Attivit� finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.333.712	1.449.344
a) Crediti verso banche	82.896	37.335
b) Crediti verso clientela	1.250.816	1.412.009
50. Derivati di copertura	13.668	12.830
90. Attivit� materiali	49.445	50.342
100. Attivit� immateriali	9.570	10.180
di cui:		
- avviamento	909	909
110. Attivit� fiscali	13.599	5.892
a) correnti	1.856	2.355
b) anticipate	11.743	3.537
130. Altre attivit�	89.798	95.593
Totale dell'attivo	2.335.124	2.547.188

(Importi in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2025	31/12/2024
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857.009	2.082.831
	a) Debiti verso banche	368.556	260.027
	b) Debiti verso clientela	1.488.453	1.822.804
20	Passività finanziarie di negoziazione	190.260	194.885
40	Derivati di copertura	68.495	63.267
60	Passività fiscali	862	1.190
	a) Correnti	362	820
	b) Differite	500	370
80	Altre passività	51.902	42.875
90	Trattamento di fine rapporto del personale	808	952
100	Fondi per rischi ed oneri	1.364	132
	a) Impegni e garanzie rilasciate	18	17
	c) Altri fondi per rischi e oneri	1.346	115
120	Riserve da valutazione	(3.791)	(5.820)
150	Riserve	25.865	24.749
160	Sovrapprezzi di emissione	82	82
170	Capitale	136.994	136.994
180	Azioni proprie (-)	(4.140)	(4.235)
190	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	-	-
200	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	9.414	9.286
Totale del passivo		2.335.124	2.547.188

Conto Economico Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	30/09/2025	30/09/2024
10 Interessi attivi e proventi assimilati	50.686	67.638
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	43.057	53.176
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(34.161)	(49.806)
30 Margine di interesse	16.525	17.832
40 Commissioni attive	18.053	19.689
50 Commissioni passive	(3.733)	(3.600)
60 Commissioni nette	14.320	16.089
70 Dividendi e proventi simili	19.456	23.239
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(5.651)	(10.004)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	1.743	(2.345)
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	4.154	7.833
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.979	4.890
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.175	2.943
120 Margine di intermediazione	50.547	52.644
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(3.043)	(1.331)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.965)	(1.418)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	2	(6)
150 Risultato netto della gestione finanziaria	47.506	51.307
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	47.506	51.307
190 Spese amministrative:	(43.410)	(42.132)
a) Spese per il personale	(23.139)	(22.866)
b) Altre spese amministrative	(20.271)	(19.266)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(191)	50
a) Impegni e garanzie rilasciate	(1)	(9)
b) Altri accantonamenti netti	(190)	59
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.120)	(1.158)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.426)	(1.242)
230 Altri oneri/proventi di gestione	3.349	3.243
240 Costi operativi	(42.798)	(41.239)
290 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.708	10.068
300 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	4.706	(2.842)
310 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	9.414	7.226
330 Utile (Perdita) del periodo	9.414	7.226
340 (Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	-
350 Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.414	7.226

Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato

ATTIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Cassa e disponibilit� liquide	219.958	128.580	91.378	71,1
Attivit� finanziarie in Titoli e derivati	1.218.508	1.409.770	-191.262	-13,6
- Portafoglio di negoziazione	297.954	455.061	-157.107	-34,5
- Portafoglio Bancario	906.886	941.879	-34.993	-3,7
- Derivati di copertura	13.668	12.830	838	6,5
Crediti	734.246	846.831	-112.585	-13,3
- Crediti verso banche e controparti bancarie	82.896	37.335	45.561	122,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	338.927	490.611	-151.684	-30,9
- Crediti verso la clientela altri	312.423	318.885	-6.462	-2,0
Immobilizzazioni	59.015	60.522	-1.507	-2,5
- Attivit� materiali	49.445	50.342	-897	-1,8
- Attivit� immateriali	9.570	10.180	-610	-6,0
Altre voci dell'attivo	103.397	101.485	1.912	1,9
Totale dell'attivo	2.335.124	2.547.188	-212.064	-8,3

PASSIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Debiti	1.857.321	2.084.264	-226.943	-10,9
- Debiti verso banche e controparti centrali	368.556	260.027	108.529	41,7
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	532.007	649.203	-117.196	-18,1
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	956.446	1.173.601	-217.155	-18,5
- Certificates emessi	312	1.433	-1.121	-78,2
Passivit� finanziarie in Titoli e derivati	258.443	256.719	1.724	0,7
- Portafoglio di negoziazione	189.948	193.452	-3.504	-1,8
- Derivati di copertura	68.495	63.267	5.228	8,3
Trattamento di fine rapporto del personale	808	952	-144	-15,1
Fondi per rischi ed oneri	1.363	132	1.231	n.s.
Altre voci del passivo	52.765	44.065	8.700	19,7
Patrimonio netto del Gruppo	164.424	161.056	3.368	2,1
Totale del passivo	2.335.124	2.547.188	-212.064	-8,3

Conto Economico Consolidato riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

Voci (Importi in migliaia di euro)	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Absolute	%
Margine di interesse (1)	15.825	16.939	-1.114	-6,6
Commissioni nette (2)	14.927	16.932	-2.005	-11,8
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	19.702	18.723	979	5,2
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	258	437	-179	-41,0
Totale ricavi netti	50.712	53.031	-2.319	-4,4
Spese per il personale	(23.139)	(22.866)	-273	1,2
Altre spese amministrative (5)	(17.085)	(16.072)	-1.013	6,3
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.546)	(2.400)	-146	6,1
Totale Costi Operativi	(42.770)	(41.338)	-1.432	3,5
Risultato della gestione operativa	7.942	11.693	-3.751	-32,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(191)	50	-241	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.965)	(1.418)	-1.547	109,1
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87	-165	n.s.
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	4.708	10.412	-5.704	-54,8
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente (6)	4.706	(2.954)	7.660	n.s.
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	-	(232)	232	-100,0
Utile (Perdita) del periodo al netto delle imposte	9.414	7.226	2.188	30,3
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	9.414	7.226	2.188	30,3

(1) comprende le voci 10. Interessi Attivi, 20. Interessi Passivi e 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta 0,7 milioni di euro di interessi passivi (0,9 milioni di euro nel 2024), determinati a livello gestionale, quale remunerazione della liquidità proveniente dal canale digitale riconosciuti a Tinaba in virtù dell'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo e contabilmente classificati come oneri e ricompresi nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione.

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (0,6 milioni di euro per il 2025, 0,8 milioni di euro per il 2024) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero di spese legali e dei bolli a carico della Clientela (per 3,8 milioni di euro), e degli interessi passivi riconosciuti a Tinaba sulla raccolta effettuata dalla partecipata (oneri netti per 0,7 milioni di euro).

(5) comprende la voce 190 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero di spese legali e dei bolli a carico della Clientela (per 3,8 milioni di euro) e, per l'esercizio 2024, degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte".

(6) coincide con la Voce 300. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende, per l'anno 2024, gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 190 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,1 milioni di euro) contabilizzato contabilmente nella voce 300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

Stato Patrimoniale Individuale

(Importi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30/09/2025	31/12/2024
10 Cassa e disponibilita' liquide	219.957	128.578
20 Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto a conto economico	297.955	455.061
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	297.955	455.061
30 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	307.419	339.366
40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.334.005	1.468.208
a) Crediti verso banche	82.896	37.335
b) Crediti verso clientela	1.251.109	1.430.873
50 Derivati di copertura	13.668	12.830
70 Partecipazioni	25.395	25.395
80 Attività materiali	73.495	5.300
90 Attività immateriali	9.570	10.180
di cui:		
- avviamento	909	909
100 Attività fiscali	5.321	5.716
a) correnti	1.787	2.252
b) anticipate	3.534	3.464
120 Altre attività	88.891	95.107
Totale dell'attivo	2.375.676	2.545.741

(Importi in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/09/2025	31/12/2024
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.908.617	2.084.994
	a) Debiti verso banche	367.357	260.027
	b) Debiti verso clientela	1.541.260	1.824.967
20	Passività finanziarie di negoziazione	190.260	194.885
40	Derivati di copertura	68.495	63.267
60	Passività fiscali	740	1.046
	a) Correnti	240	676
	b) Differite	500	370
80	Altre passività	49.653	41.751
90	Trattamento di fine rapporto del personale	706	858
100	Fondi per rischi ed oneri	1.355	132
	a) Impegni e garanzie rilasciate	18	17
	c) Altri fondi per rischi e oneri	1.337	115
110	Riserve da valutazione	(3.783)	(5.811)
140	Riserve	23.607	22.319
150	Sovrapprezzi di emissione	82	82
160	Capitale	136.994	136.994
170	Azioni proprie (-)	(4.140)	(4.235)
180	Utile / (Perdita) del periodo (+/-)	3.090	9.459
Totale del passivo		2.375.676	2.545.741

Conto Economico Individuale

(Importi in migliaia di euro)

Voci del conto economico	30/09/2025	30/09/2024
10 Interessi attivi e proventi assimilati	51.206	68.389
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	43.577	53.927
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(34.161)	(49.822)
30 Margine di interesse	17.045	18.567
40 Commissioni attive	17.195	18.825
50 Commissioni passive	(3.731)	(3.598)
60 Commissioni nette	13.464	15.227
70 Dividendi e proventi simili	19.818	23.936
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(5.651)	(10.004)
90 Risultato netto dell'attività di copertura	1.743	(2.345)
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	4.154	7.833
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.979	4.890
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.175	2.943
120 Margine di intermediazione	50.573	53.214
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(2.986)	(1.319)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.908)	(1.406)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	2	(6)
150 Risultato netto della gestione finanziaria	47.589	51.889
160 Spese amministrative:	(43.137)	(41.281)
a) Spese per il personale	(22.674)	(22.414)
b) Altre spese amministrative	(20.463)	(18.867)
170 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(191)	50
a) Impegni e garanzie rilasciate	(1)	(9)
b) Altri accantonamenti netti	(190)	59
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.844)	(2.470)
190 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.426)	(1.242)
200 Altri oneri/proventi di gestione	3.244	3.181
210 Costi operativi	(43.354)	(41.762)
260 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.235	10.127
270 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.145)	(2.556)
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.090	7.571
300 Utile (Perdita) del periodo	3.090	7.571

Stato Patrimoniale Individuale riclassificato

ATTIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Assolute	%
Cassa e disponibilit� liquide	219.957	128.578	91.379	71,1
Attivit� finanziarie in Titoli e derivati	1.218.507	1.409.769	-191.262	-13,6
- Portafoglio di negoziazione	297.954	455.061	-157.107	-34,5
- Portafoglio Bancario	906.885	941.878	-34.993	-3,7
- Derivati di copertura	13.668	12.830	838	6,5
Crediti	734.539	865.696	-131.157	-15,2
- Crediti verso banche e controparti bancarie	82.896	37.335	45.561	122,0
- Crediti verso la clientela per impieghi vivi	338.927	509.314	-170.387	-33,5
- Crediti verso la clientela altri	312.716	319.047	-6.331	-2,0
Immobilizzazioni	108.460	40.875	67.585	165,3
- Partecipazioni	25.395	25.395	0	0,0
- Attivit� materiali	73.495	5.300	68.195	n.s.
- Attivit� immateriali	9.570	10.180	-610	-6,0
Altre voci dell'attivo	94.213	100.823	-6.610	-6,6
Totale dell'attivo	2.375.676	2.545.741	-170.065	-6,7

PASSIVO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	31/12/2024	Variazioni	
			Assolute	%
Debiti	1.908.930	2.086.427	-177.497	-8,5
- Debiti verso banche e controparti centrali	367.357	260.027	107.330	41,3
- Conti correnti e depositi a vista verso la clientela	584.828	647.316	-62.488	-9,7
- Debiti per leasing e altri debiti verso la clientela	956.433	1.177.651	-221.218	-18,8
- Certificati emessi	312	1.433	-1.121	-78,2
Passivit� finanziarie in Titoli e derivati	258.443	256.719	1.724	0,7
- Portafoglio di negoziazione	189.948	193.452	-3.504	-1,8
- Derivati di copertura	68.495	63.267	5.228	8,3
Trattamento di fine rapporto del personale	706	858	-152	-17,7
Fondi per rischi ed oneri	1.355	132	1.223	n.s.
Altre voci del passivo	50.392	42.797	7.595	17,7
Patrimonio netto	155.850	158.808	-2.958	-1,9
Totale del passivo	2.375.676	2.545.741	-170.065	-6,7

Conto Economico Individuale riclassificato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	(Importi in migliaia di euro)			
	30/09/2025	30/09/2024	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse (1)	16.344	17.674	-1.330	-7,5
Commissioni nette (2)	14.070	16.069	-1.999	-12,4
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (3)	20.064	19.421	643	3,3
Altri proventi (oneri) di gestione (4)	155	375	-220	-58,7
Totale ricavi netti	50.633	53.539	-2.906	-5,4
Spese per il personale	(22.674)	(22.414)	-260	1,2
Altre spese amministrative (5)	(17.277)	(15.673)	-1.604	10,2
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(3.270)	(3.712)	442	-11,9
Totale Costi Operativi	(43.221)	(41.799)	-1.422	3,4
Risultato della gestione operativa	7.412	11.740	-4.328	-36,9
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(191)	50	-241	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.908)	(1.406)	-1.502	106,8
Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(78)	87	-165	n.s.
Utile (Perdita) del periodo al lordo delle imposte	4.235	10.471	-6.236	-59,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente (6)	(1.145)	(2.668)	1.523	-57,1
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte) (7)	-	(232)	232	-100,0
Utile del periodo al netto delle imposte	3.090	7.571	-4.481	-59,2

(1) comprende le voci 10. Interessi Attivi, 20. Interessi Passivi e 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta 0,7 milioni di euro di interessi passivi (0,9 milioni di euro nel 2024), determinati a livello gestionale, quale remunerazione della liquidità proveniente dal canale digitale riconosciuti a Tinaba in virtù dell'accordo di partnership Tinaba/Banca Profilo e contabilmente classificati come oneri e ricompresi nella voce 230. Altri oneri/proventi di gestione.

(2) comprende le Voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia). La voce sconta le commissioni passive per emissioni carte di credito (0,6 milioni di euro per il 2025, 0,8 milioni di euro per il 2024) riclassificate gestionalmente nella voce "altre spese amministrative".

(3) comprende le Voci 70. Dividendi e proventi simili, 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

(4) coincide con la Voce 200. Altri oneri/proventi di gestione (Circ. 262 Banca d'Italia) compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,8 milioni di euro) e degli interessi passivi riconosciuti a Tinaba sulla raccolta effettuata dalla partecipata (oneri netti per 0,6 milioni di euro).

(5) comprende la voce 160 b) Altre spese amministrative esposta al netto del recupero dei bolli a carico della Clientela (per 3,8 milioni di euro) e, per l'esercizio 2024, degli Oneri lordi riguardanti il sistema bancario (per 0,3 milioni di euro), quest'ultimi riclassificati gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario al netto delle imposte".

(6) coincide con la Voce 270. "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia), al netto, nell'esercizio 2024, dell'effetto fiscale sugli Oneri riguardanti il sistema bancario riclassificato gestionalmente nella voce "Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)".

(7) comprende, per l'anno 2024, gli oneri finalizzati al mantenimento della stabilità del sistema bancario (per 0,3 milioni di euro) contabilmente classificati nella voce 160 b). Altre spese amministrative ed esposti al netto dell'effetto fiscale (per 0,1 milioni di euro) contabilizzato contabilmente nella voce 270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente.

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS C.
2 DEL D.LGS 58/98 (TUF)**

Attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del d.lgs 58/98 (TUF)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Penna, dichiara – ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF – che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata di Banca Profilo S.p.A. al 30 settembre 2025 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente

f.to Giuseppe Penna